

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

921

Anno XX | 27.02.2026

DA PECORA NERA A BEST PERFORMER EUROPEO

FTSE MIB
SUL TETTO D'EUROPA

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	12
Pillole sottostanti	17
Certificato della Settimana	19
Il Meglio dal canale Telegram	22
Appuntamenti	24
Appuntamenti Macroeconomici	28
Posta	30
News	32
Analisi Fondamentale	34
Sotto la lente	38
Il Borsino	39
Nuove Emissioni	43
Analisi Dinamica	53



Resta sempre aggiornato con Telegram!

Iniziative, notizie e approfondimenti
dal **mondo dei certificati**

Segui il canale di CED

News e aggiornamenti su
finanza, mercati e investimenti

Segui il canale di FOL

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Negli anni immediatamente successivi alla pandemia, pochi avrebbero scommesso su una leadership italiana nei mercati azionari europei. Eppure, il FTSE MIB è riuscito a distinguersi per performance. Il ciclo restrittivo avviato dalla Banca Centrale Europea ha rilanciato la redditività delle banche, componente chiave del listino, mentre energy e utility hanno garantito stabilità dei flussi di cassa e dividendi sostenuti. Parallelamente, la progressiva normalizzazione dello spread e una maggiore disciplina fiscale hanno contribuito a ridurre il premio per il rischio Paese.

Per chi volesse continuare a puntare sui titoli del Bel Paese sfruttando l'asimmetria tipica dei certificati di investimento, l'Ufficio Studi ha selezionato alcune delle opportunità attualmente presenti sul mercato. Una watchlist composta da certificati Airbag, con cedole incondizionate e alcune soluzioni con orizzonte temporale di breve termine.

Sempre all'interno del listino milanese, riflettori puntati su Stellantis: la trimestrale pubblicata nella mattinata di giovedì ha confermato quanto già preannunciato nel profit warning di inizio febbraio, che aveva portato il titolo a perdere oltre il 25% in una sola seduta, segnando nuovi minimi di periodo. Tuttavia, il mercato sembra aver accolto con favore l'ottimismo espresso durante la conference call dal CEO Antonio Filosa per l'anno in corso, con Stellantis protagonista di una rimonta che ha spinto il titolo fino a +6,94% intraday, per poi chiudere a +4,25%.

È ancora presto per capire se i minimi siano definitivamente alle spalle, ma per chi detiene posizioni in perdita e desidera ottimizzarne il recupero, BNP Paribas ha strutturato due soluzioni "recovery": un inedito Catalyst e un Recovery Protect Outperformance Cap, entrambi emessi ampiamente sotto la pari, che hanno l'obiettivo di valorizzare un eventuale rimbalzo del titolo grazie alla partecipazione al rialzo in leva di cui sono dotati. ■



A Cura di
Daniela La Cava

Europa protagonista a febbraio

I listini globali si avviano a chiudere il mese di febbraio con l'Europa che ha messo a segno performance migliori rispetto a Wall Street, in un contesto di crescenti ansie AI

I mercati globali si avviano a chiudere il mese di febbraio con l'Europa che ha messo a segno performance migliori rispetto a Wall Street. Le ultime settimane sono state caratterizzate da un andamento a fasi alterne, dominate da una crescente "ansia AI" che ha favorito una rotazione settoriale. Gli investitori si sono progressivamente orientati verso la cosiddetta strategia coniata come HALO (Heavy Asset, Low Obsolescence), privilegiando società dotate di asset solidi e tangibili, difficilmente sostituibili dall'intelligenza artificiale. Questo riposizionamento ha sostenuto i listini europei, strutturalmente più "HALO-oriented".

La volatilità non è mancata nemmeno nell'ultima settimana. Ha fatto, in particolare, rumore il crollo di oltre il 13% in una sola seduta di IBM, dopo che Anthropic ha annunciato che il suo strumento Claude Code è in grado di supportare la modernizzazione del Cobol, linguaggio storicamente utilizzato sui sistemi IBM.

Neppure l'attesa trimestrale di Nvidia, considerata un vero e proprio termometro della domanda legata all'AI, ha risollevato il sentiment a Wall Street. Il gruppo di Santa Clara ha superato le stime sia in termini di risultati sia di guidance per il trimestre in corso. Tuttavia, il mercato si aspettava probabilmente indicazioni ancora più

eclatanti.

Secondo gli analisti di Bank of America, che hanno rivisto al rialzo il target price a 300 dollari, a pesare

sul titolo sono soprattutto le "persistenti preoccupazioni del mercato relative alla disruption dell'intelligenza artificiale", un tema che continua a influenzare in modo significativo le dinamiche di breve periodo.

Va poi ricordato che l'ottava era partita con l'eco degli annunci della Corte suprema Usa sui dazi di Donald Trump. La decisione, arrivata lo scorso 20 febbraio, ha di fatto portato un nuovo elemento di incertezza sui mercati che ora attendono i prossimi sviluppi sul fronte commerciale. Guardando, infine, al calendario macro della prima settimana di marzo in primo piano il dato preliminare di marzo dell'inflazione della zona euro (martedì) e l'aggiornamento sul mercato del lavoro Usa per il mese di febbraio. Prosegue, intanto, la stagione delle trimestrali a Piazza Affari con i numeri di Snam che presenterà anche il nuovo piano e quelli di Campari, Lottomatica e Azimut. ■





APPROFONDIMENTO

FTSE Mib sul tetto d'Europa

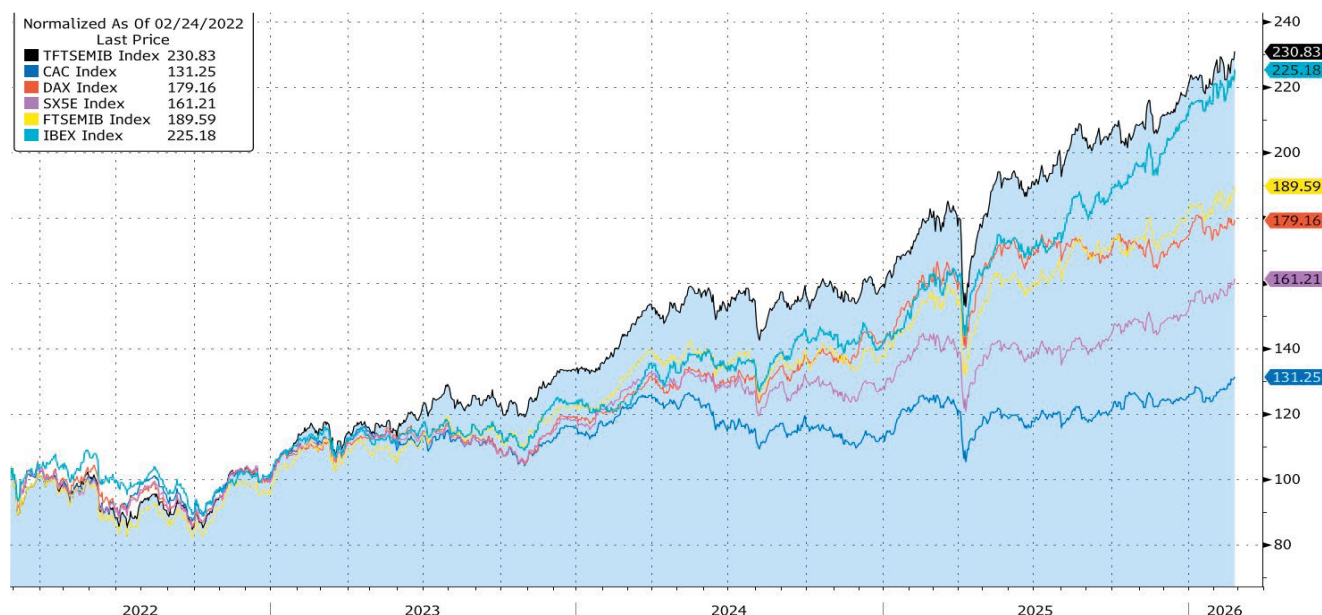
Da pecora nera a best performer europeo in appena quattro anni: una selezione per puntare sulle big del nostro listino.

A Cura della
Redazione

Sono passati sei anni dallo scoppio della pandemia di Covid-19 e in quel periodo l'Italia, oltre ad essere percepita come l'epicentro europeo della crisi pandemica, era considerata come l'anello debole dell'Eurozona. Debito pubblico elevato, crescita strutturalmente modesta, sistema bancario reduce da anni di ristrutturazioni e uno spread costantemente osservato speciale componevano un quadro fragile. Eppure, a distanza di pochi anni, lo scenario si è progressivamente ribaltato: il FTSE MIB è stato in più fasi il mercato azionario più performante tra i principali listini europei, riportandosi sui massimi pluriennali e sovraperformando diversi benchmark continentali. Partendo dai minimi del 24 febbraio 2022, data d'inizio della guerra in Ucraina, è necessario utilizzare indici in versione total return per effettuare confronti attendibili tra i mercati europei.

In particolare, il FTSE MIB presenta uno dei dividend yield più elevati dell'area, e un'analisi basata sui soli prezzi sottostimerebbe in modo significativo la sua reale performance. Considerando quindi i principali indici europei in versione total return, il CAC 40 francese risulta il meno performante, pur con un progresso del +31,25%, a testimonianza di come le vicende politiche e governative interne abbiano inciso negativamente sulle quotazioni. Seguono l'Euro Stoxx 50 con un +61,21% e il DAX tedesco con circa +79,16%. Salendo ulteriormente in classifica troviamo i due indici con maggiore componente bancaria: l'IBEX 35 con il +125,18% e in cima proprio il FTSE MIB Total Return con +130,83%. Gran parte di questa performance è riconducibile alla composizione fortemente ►

Indici a confronto



- concentrata dell'indice italiano. Parlare di "indice" nel senso di paniere pienamente diversificato di titoli diventa quasi difficile se consideriamo che i primi tre titoli (Unicredit, Intesa ed Enel) pesano da soli circa il 40%. Se includiamo Eni e Ferrari arriviamo al 50%. Soli 5 titoli fanno la metà dell'indice, mentre tutti gli altri componenti incidono in misura significativamente inferiore (Generali, Prysmian, Leonardo, STM e Stellantis arrivata al 2,14%).

Come detto, il motore della sovraperformance del mercato italiano è stato il comparto bancario. Il ciclo restrittivo avviato dalla Banca Centrale Europea ha prodotto un marcato ampliamento dei margini di interesse, dopo anni in cui i tassi negativi avevano compresso la redditività del settore. Il repricing rapido degli attivi, combinato con un adeguamento più graduale del costo della raccolta, ha generato utili record, rafforzamento patrimoniale e una politica di remunerazione degli azionisti tornata generosa, tra dividendi e buyback. In un indice come il FTSE Mib, dove il peso delle banche è rilevante, questo effetto si è tradotto in una leva positiva sulla performance complessiva.

Il DAX ha risentito in misura significativa della crisi

I primi 15 titoli del FTSE Mib

NOME	PESO
UniCredit	15,15%
Intesa Sanpaolo	13,40%
Enel	11,53%
Ferrari	5,77%
Eni	5,67%
Generali	5,21%
Prysmian	4,34%
Leonardo	3,52%
Banco BPM	2,82%
STMicroelectronics	2,76%
Banca MPS	2,70%
BPER Banca	2,57%
Terna	2,12%
Stellantis	2,12%

► energetica e del rallentamento dell'industria manifatturiera tedesca, fortemente esposta al ciclo globale e alla domanda asiatica. Il CAC 40, sostenuto dai grandi gruppi del lusso e da multinazionali con forte proiezione internazionale, ha mostrato una relativa resilienza, ma è stato penalizzato dall'aumento del rischio paese. L'instabilità politica e le preoccupazioni sulla sostenibilità dei conti pubblici hanno determinato un ampliamento dei rendimenti sovrani e del premio per il rischio richiesto dagli investitori, con un conseguente incremento del costo del capitale e una compressione dei multipli azionari, fattori che hanno limitato la performance dell'indice. L'IBEX 35 ha beneficiato anch'esso del peso del settore bancario, ma con una struttura meno ampia e meno liquida rispetto a Piazza Affari.

L'analisi Tecnica

Tornando a guardare il FTSE Mib, le quotazioni dell'indice restano inserite in un canale rialzista sviluppatosi a partire dal lungo trading range che aveva ingabbiato le quotazioni tra agosto 2025 e dicembre 2025, tra i 40.000 punti circa e l'area superiore dei 43.500. Il primo tentativo di rottura si è registrato a novembre, con un'estensione oltre la soglia dei 45.000 punti; il movimento è tuttavia rapidamente rientrato, con l'indice che ha ripiegato fino all'area dei 42.000 punti prima di riprendere il trend rialzista. A fine dicembre la nuova rottura del trading range con un successivo re-test sulla candela del 21 gennaio che ha poi permesso all'indice di allungare ulteriormente. Il canale rialzista che si

Il FTSE Mib



è formato con i minimi di novembre e di gennaio è stato poi testato nei giorni del 16 e 17 febbraio e la tenuta ha dato il via all'allungo delle ultime sedute portando l'indice ai nuovi massimi di periodo. Non possiamo strettamente definirli massimi storici – dovremmo infatti tornare ai primi anni 2000 – ma guardando all'indice con il reinvestimento dei dividendi siamo ben oltre quei livelli. La proiezione

del canale ha un obiettivo a 48.000, 48.100 punti, quindi c'è ancora spazio di salita. Viceversa, verso il basso, l'area da monitorare è 45.650 punti, dove transitano sia la trendline rialzista del canale sia la media mobile a 50 giorni, che ora transita a 45.460 punti. Il trend di fondo resta quindi ancora fortemente rialzista.

La selezione di certificati



- Per investire sui titoli italiani il segmento dei certificati di investimento offre un'ampia gamma di strumenti e di strutture e tra questi il nostro Ufficio Studi ne ha selezionato alcuni che non vogliono essere "i migliori" in assoluto, ma piuttosto esempi interessanti per caratteristiche specifiche, come la presenza di meccanismi Airbag o l'esposizione a basket bancari.

Il primo certificato sotto la lente è un Phoenix Memory Airbag Callable BNP Paribas (ISIN XS3227691139), con scadenza fissata per il 25 gennaio 2029 e scritto su un basket composto da Azimut, Banca MPS, Banco BPM e Unicredit. Il worst of è Azimut, penalizzato dal tema "AI scare trade" che ha colpito i titoli del risparmio gestito, con una performance negativa dallo strike del 5,03%, mentre gli altri titoli sottostanti sono attual-

mente sul filo della parità. Guardando alle caratteristiche salienti, il certificato è dotato di Airbag con barriera, low strike e soglia per il pagamento della cedola a memoria mensile dello 0,85% posti al 55% dei livelli iniziali. A partire da luglio 2026, BNP Paribas potrà decidere a sua discrezione se esercitare l'opzione di rimborso anticipato. L'analisi di scenario, considerato un prezzo in lettera di 98,29 euro, fino al 42% di ribasso di Azimut dai livelli correnti mostra un rendimento del 10,83%, mentre oltre questa soglia il rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance negativa del worst of calcolata dal low strike. Pertanto, al 50% di ribasso la perdita sarà pari al 12,16% senza considerare eventuali cedole incassate.

Analisi scenario XS3227691139

Var % Sottostante	-70%	-50%	-42% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	10,587	17,645	20,468	24,703	28,232	31,761	35,29	38,819	42,348	45,877	52,935	59,993
Rimborso Certificato	51,8	86,33	129,75	129,75	129,75	129,75	129,75	129,75	129,75	129,75	129,75	129,75
P&L % Certificato	-47,30%	-12,16%	32,01%	32,01%	32,01%	32,01%	32,01%	32,01%	32,01%	32,01%	32,01%	32,01%
P&L % Annuo Certificato	-16%	-4,12%	10,83%	10,83%	10,83%	10,83%	10,83%	10,83%	10,83%	10,83%	10,83%	10,83%
Durata (Anni)	2,92	2,92	2,92	2,92	2,92	2,92	2,92	2,92	2,92	2,92	2,92	2,92

Proseguendo con l'analisi e restando in casa BNP Paribas, il secondo certificato analizzato è un Fixed Cash Collect Callable scritto su un basket Eni, Enel, Generali e Leonardo (NLBNPIT302C1) di nuova emissione e di soli due anni di durata, scadenza 6 marzo 2028, con il quale si mantiene l'opzione callable ma l'effetto Airbag lascia il posto alle cedole incondizionate. Il worst of in questo caso è Leonardo che mostra dallo strike posto a 59,16 euro una performance negativa del 4,68%, mentre gli altri componenti sono tutti al di sopra dello strike. Il buffer dalla barriera, posta al 60% dei livelli iniziali, è circa del 37%, mentre le cedole mensili, riconosciute in modo del

tutto indipendente dall'andamento dei sottostanti, sono dello 0,90%. L'emittente potrà esercitare l'opzione di rimborso a partire dal prossimo 19 agosto. In virtù di un prezzo in lettera di 99,89 euro, il rendimento potenziale annuo è pari al 10,59%, mentre nel caso di una chiusura a scadenza oltre il livello barriera il cuscinetto di cedole incondizionate ridurrà l'impatto della performance negativa del worst of. Guardando all'analisi di scenario, a fronte di un -50% dai livelli correnti la perdita si attesterebbe al 30,66% e il rimborso sarebbe pari a 69,26 euro, comprensivo dei 21,6 euro del monte cedole complessivo che si andrebbe ad incassare. ►

Analisi scenario NLBNPIT302C1

Var % Sottostante	-70%	-50%	-37% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	16,917	28,195	35,526	39,473	45,112	50,751	56,39	62,029	67,668	73,307	84,585	95,863
Rimborso Certificato	50,2	69,26	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6
P&L % Certificato	-49,75%	-30,66%	21,73%	21,73%	21,73%	21,73%	21,73%	21,73%	21,73%	21,73%	21,73%	21,73%
P&L % Annuo Certificato	-24,24%	-14,94%	10,59%	10,59%	10,59%	10,59%	10,59%	10,59%	10,59%	10,59%	10,59%	10,59%
Durata (Anni)	2,02	2,02	2,02	2,02	2,02	2,02	2,02	2,02	2,02	2,02	2,02	2,02

► Stesso worst of ma con una struttura diversa, il Phoenix Memory Airbag Step Down di Santander (IT0006773193), caratterizzato da una cedola mensile a memoria dello 0,8334% con soglia attivante al 55% degli strike. Allo stesso livello sono posizionati anche la barriera capitale e il low strike, mentre già a partire dal prossimo 14 aprile si apriranno le finestre per il possibile rimborso anticipato con trigger iniziale al 100% e successivo step down dell'1% al mese. Con STMicroelectronics a +19,04%, Moncler a +18,37%, Ferrari a +11,59% e Leonardo in ribasso del 3,92% dallo strike, il certificato viene esposto poco sopra al nominale a 1002,25 euro.

Rimangono aperte le possibilità di un rimborso anticipato al 14 aprile, se Leonardo sarà in grado di recuperare il ritardo accumulato e gli altri titoli non perderanno il vantaggio, con il rimborso di un totale di 1016,68 euro, considerata anche la cedola che si andrà ad incassare il 23 marzo (data osservazione il 16 marzo). In caso di mancata estinzione anticipata il rendimento potenziale è pari al 9,82% su base annua con un buffer sulla barriera di circa il 42%. Al di sotto della barriera, supponendo un ribasso del 50% di Leonardo dai livelli attuali, la perdita si attesterebbe al 12,85%, grazie all'effetto airbag.

Analisi scenario DE000UN4J1Y0

Var % Sottostante	-70%	-51% (B)	-50%	-41% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,752	2,862	2,921	3,446	4,089	4,673	5,257	5,841	6,425	7,009	7,593	8,762	9,93
Rimborso Certificato	31	100	100	132,16	132,16	132,16	132,16	132,16	132,16	132,16	132,16	132,16	132,16
P&L % Certificato	-69,20%	-0,67%	-0,67%	31,28%	31,28%	31,28%	31,28%	31,28%	31,28%	31,28%	31,28%	31,28%	31,28%
P&L % Annuo Certificato	-17,11%	-0,16%	-0,16%	7,73%	7,73%	7,73%	7,73%	7,73%	7,73%	7,73%	7,73%	7,73%	7,73%
Durata (Anni)	3,99	3,99	3,99	3,99	3,99	3,99	3,99	3,99	3,99	3,99	3,99	3,99	3,99

Tra i basket più "classici", UniCredit ha un Cash Collect Memory Step Down emesso il 12 febbraio con durata di 5 anni su Eni, Enel ed Intesa Sanpaolo (DE000UN4J1Y0). La struttura prevede cedole mensili a memoria dello 0,67% mensile, erogate a fronte della tenuta della soglia del 60%, mentre la barriera capitale è posta al 50% dei livelli iniziali. Il prezzo

è schizzato verso l'alto a 100,67 euro, incorporando già la prima cedola in scia alle buone performance dei sottostanti, con Intesa Sanpaolo titolo di coda del basket che ha messo a segno un rialzo del 3,34% dallo strike. Il rimborso anticipato sarà possibile a partire dal 18 febbraio 2027 con trigger al 100%, poi decrescente dell'1% al mese. Osservando l'analisi di scenario, per-

- ▶ tanto, il rendimento potenziale è del 7,73% annuo fino al 41% di ribasso, mentre si beneficerà della restituzione del nominale fino al -51%. Oltre questa soglia la perdita sarà equiparabile a quella di un investimento diretto nel sottostante con la performance più bassa e il nominale verrà decurtato dell'effettiva performance negativa da esso realizzata.

Analisi scenario IT0006773193

[illegible]

In ottica di breve termine, è da seguire con attenzione il Cash Collect Memory Step Down su BPER Banca, Banca MPS e UniCredit (DE000VH788H2) di Vontobel, con scadenza fissata per l'8 maggio 2028. Una struttura meno difensiva rispetto a quelle osservate fino ad ora, ma con discrete possibilità di autocall il prossimo 8 maggio, vista la quotazione dei tre titoli ampiamente al di sopra dello strike, con il +16,16% del worst of UniCredit, unica che staccherà il saldo del dividendo

(1,7205 euro, circa il 2,7%), prima della data di osservazione (ex date il prossimo 20 aprile). Il trigger è inizialmente posto al 100% dei livelli iniziali ed è di tipo step down dell'1% al mese. In caso di mancato richiamo, si beneficerà di una cedola a memoria dello 0,95% a fronte della tenuta della barriera, sia cedolare che capitale, posta al 65% degli strike. Il rendimento, rispetto alle emissioni precedenti, sale all'11,68%, mentre il buffer dalla barriera attualmente è al 48%.

Analisi scenario DE000VH788H2

[illegible]

ISIN	EMITTENTE	NOME	BASKET	WORST OF	STRIKE	BARRIERA	BUFFER BARRIERA	CEDOLA	TRIGGER CEDOLA	RIMBORSO ANTICIPATO	SCADENZA
XS3227691139	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY AIRBAG CALLABLE	Azimut, Banca MPS, Banco BPM, Unicredit	Azimut	37,16	55%	42,09%	0,85% mese	55%	dal 16/07/2026 a discrezione dell'emittente	25/01/29
NLBNPIT302C1	Bnp Paribas	FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Enel, Eni, Generali, Leonardo	Leonardo	59,16	60%	37,05%	0,9% mese	incondizionata	dal 19/08/26, a discrezione dell'emittente	06/03/28
IT0006773193	Santander	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Ferrari, Leonardo, Moncler, STMicroelectronics	Leonardo	58,68	55%	42,77%	0,83% mese	55%	dal 14/04/26, 100% step down 1% mese	21/01/30
DE000UN4J1Y0	Unicredit	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo	5,65	50%	51,62%	0,67% mese	60%	dal 18/02/27, 100% step down 1% mese	21/02/30
DE000VH788H2	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Banca MPS, BPER Banca, Unicredit	Unicredit	63,5	60%	48,32%	0,95% mese	60%	dall'08/05/26, 100% step down 1% mese	08/05/28

Brunello Cucinelli, oltre i multipli premium

Il titolo perugino resta caro rispetto ai peer, ma la combinazione tra pricing power, ordini solidi e leva operativa sostiene la narrativa di medio termine

Brunello Cucinelli, iconico marchio peninsulare, si presenta come uno dei casi più lineari ma al tempo stesso più esigenti del lusso europeo: un produttore di alto profilo con pricing power, visibilità sul portafoglio ordini e una narrativa di crescita che il mercato continua a prezzare a multipli premium, anche dopo una fase di derating del titolo. Il profilo industriale è quello di specialty apparel a matrice luxury, con focus su cashmere e posizionamento globale su uomo e donna, con una crescita dei ricavi intorno al 10% in un contesto settoriale ancora selettivo. Le vendite 2025 sono salite dell'11,5% a cambi costanti (data la sua esposizione internazionale), con un quarto trimestre a +12%, e la guidance 2026 di circa +10% allineata al consenso e coerente con una crescita media vicino al 10% fino al 2028, con ricavi attesi intorno a 1,8 miliardi di

euro; in termini relativi rispetto ai peer, la crescita a cambi costanti verrebbe a collocarsi intorno a tre volte quella del mercato luxury, un differenziale che giustifica gran parte del premio di valutazione. Sul fronte della redditività, il mercato continua a monitorare il gap rispetto ai competitor di settore: Cucinelli ha ancora uno scarto di 20-30 punti base sull'EBIT margin rispetto al gruppo centrale dei comparabili ma il consenso prezza un recupero graduale tramite leva operativa, dopo il completamento del piano produttivo triennale 2025 "Made in Italy", e considera plausibile un avvicinamento al 20% di margine EBIT prima del target 2030. La qualità della crescita resta un altro elemento di supporto: retail diretto ed e-commerce sono indicati come motori strutturali, la domanda in America rimane robusta, l'espansione in Asia sostiene una traiettoria diretta ►



► verso i giovani con focus su immagine e visibilità continua a rafforzare il ready-to-wear (prodotti su larga scala), che rappresenta circa l'84% del business. La valutazione resta il nodo centrale e, al tempo stesso, il principale argomento visibile sia in ottica bullish che bearish: il titolo tratta a circa 37,2x P/E, 15,0x EV/EBITDA, 25,8x EV/EBIT, 4,4x EV/Ricavi e 10,7x P/BV, con market cap intorno a 5,84 miliardi di euro, livelli che incorporano un premio netto rispetto ai comparabili globali del settore anche se tale premio sia oggi inferiore alla media storica a due anni su quasi tutte le metriche chiave per un mercato ha già compresso parte dell'overvaluation relativa senza smontare la tesi di qualità. Non a caso, la vista sell-side rimane costruttiva: il consensus rating al 58,8% di raccomandazioni Buy, il 35,3% Hold e solo il 5,9% Sell; il target price medio a 12 mesi è 106,13 euro per un upside teorico del 23,6%. Anche il pro-

filo ESG contribuisce alla lettura fondamentale, soprattutto per un brand premium dove capitale reputazionale e execution retail incidono direttamente sul multiplo. Per quanto riguarda invece il quadro tecnico relativo alla price action, il titolo è ora in fase di stabilizzazione dopo una profonda correzione: il prezzo si muove in area 85,8 euro, ben sotto il massimo a 12 mesi di 131,7 euro ma sopra il minimo recente di 78,34 euro, con un RSI neutrale e MACD in recupero, sintomatico di un momentum in miglioramento ma non ancora una rottura direzionale definitiva. Brunello Cucinelli resta una storia italiana di qualità e crescita disciplinata, con premio di valutazione seppur ancora elevato ha già scontato una sostanziale normalizzazione: per il mercato, il vero catalizzatore delle future tendenze, sarà la capacità di questo brand di trasformare la resilienza dei ricavi in ulteriore aumento dei margini. ■

Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Società Generale	Brunello Cucinelli	-	Open End	DE000FD9BZY5
Leva Fissa -5X Short	Società Generale	Brunello Cucinelli	-	Open End	DE000SX1B099

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Brunello Cucinelli	58,29	Open End	NLBNPIT35AQ5
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Brunello Cucinelli	66,45	Open End	NLBNPIT2UOX0
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Brunello Cucinelli	106,92	Open End	NLBNPIT2PWE3
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Brunello Cucinelli	117,39	Open End	NLBNPIT2GAH1

Leva Fissa di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	BNP Paribas	Brunello Cucinelli	-	Open End	NLBNPIT36FF5
Leva Fissa -5X Short	BNP Paribas	Brunello Cucinelli	-	Open End	NLBNPIT36FG3

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Brunello Cucinelli	70,06	Open End	DE000UN4U8S2
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Brunello Cucinelli	75,07	Open End	DE000UN4U8T0
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Brunello Cucinelli	104,12	Open End	DE000UN0AKB5
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Brunello Cucinelli	111,90	Open End	DE000UG3T1T3

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Società Generale	Brunello Cucinelli	73,58	Open End	DE000FA72XH0
Turbo Unlimited Long	Società Generale	Brunello Cucinelli	75,67	Open End	DE000SX7GL76
Turbo Unlimited Short	Società Generale	Brunello Cucinelli	107,22	Open End	DE000FD6GA53
Turbo Unlimited Short	Società Generale	Brunello Cucinelli	115,03	Open End	DE000FA72XL2



Certificati e Derivati partecipa a Consulentia26

Focus su consulenza, tutela del risparmio e centralità della persona

Certificati e Derivati, società leader nel campo dell'informazione e formazione specializzata in certificati di investimento, attiva da oltre 20 anni nel settore, parteciperà a Consulentia26, l'evento ideato e organizzato da Anasf – Associazione nazionale dei consulenti finanziari, in programma dal 17 al 19 marzo 2026 presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma.

Giunta alla sua tredicesima edizione, Consulentia si conferma come uno dei principali momenti di confronto per i professionisti della consulenza finanziaria. L'edizione 2026 si propone di approfondire i temi più rilevanti nel rapporto tra finanza e società – economia sociale, violenza economica, tutela del risparmiatore – con un filo conduttore chiaro e condiviso: la centralità dell'individuo che si fa persona nella consulenza finanziaria.

Un approccio che riconosce nel rapporto umano il vero valore della professione e nella competenza lo strumento essenziale per esercitarla in modo responsabile e consapevole, privilegiando la personalizzazione della pianificazione finanziaria per rispondere ai differenti bisogni di ogni risparmiatore.

La partecipazione di Certificati e Derivati si inserisce in un momento particolarmente significativo per il settore. Il 2025 ha infatti registrato un nuovo record di volumi nel mercato dei certificati, secondo i dati pubblicati da ACEPI, a testi-

monianza di un interesse crescente verso questi strumenti. Parallelamente, il mondo della consulenza finanziaria ha guardato ai certificati con attenzione sempre maggiore, riconoscendone il ruolo nella costruzione di portafogli personalizzati e nella gestione dei diversi scenari di mercato.

Con oltre vent'anni di attività, Certificati e Derivati rappresenta un punto di riferimento per l'analisi indipendente, la formazione specialistica e l'aggiornamento professionale dedicati ai certificati di investimento, contribuendo allo sviluppo di una cultura finanziaria basata su competenza, trasparenza e consapevolezza.

«Siamo lieti di accogliere Certificati e Derivati a Consulentia26, un appuntamento che ogni anno riunisce le migliori energie del settore», dichiara Luigi Conte, presidente Anasf. «La loro presenza conferma il valore di un confronto aperto e qualificato su temi centrali per la professione e rappresenta un contributo importante alla crescita culturale e alla tutela dei risparmiatori».

Le iscrizioni a Consulentia26 sono già aperte. Sul sito ufficiale dell'evento (<https://www.consulentia.com> o <https://iscrizioni.consulentia.com>) è possibile registrarsi; e consultare il programma dettagliato con l'elenco degli ospiti e tutte le novità dell'edizione 2026. ■

Consulentia26



Al centro della consulenza finanziaria

3 giorni di dialogo tra società e finanza

17 18 19 marzo 2026

Auditorium Parco della Musica - Roma

Pillole sui sottostanti

Nvidia, numeri da record ma il mercato è cauto

Nvidia ha mostrato una trimestrale da manuale, con ricavi record a 68,1 miliardi di dollari e un Data Center che da solo vale 62,3 miliardi confermando come la domanda per capacità di calcolo continua a correre. Il mercato, però, guarda oltre i numeri: la guidance per il primo trimestre del nuovo esercizio punta a 78 miliardi seppur la società chiarisce che non sta assumendo contributi di “Data Center compute” dalla Cina. È un modo elegante per ricordare che il ciclo dell’AI resta potente ma non immune dal rischio geopolitico e regolatorio. Il titolo, dopo un iniziale fiammata al rialzo dopo la pubblicazione dei dati nel mercato after hour, ha invertito rotta portandosi in territorio negativo.

Deutsche Telekom si tuffa sull’AI

Anche Deutsche Telekom ha archiviato il 2025 con un copione che piace al mercato: crescita organica dei service revenues del 3,8% e miglioramento della redditività. Il messaggio che si legge dalla trimestrale è che il gruppo continua a crescere, sostenuto da leadership di rete e progresso sul fiber. Ma il catalizzatore narrativo è l’AI: il gruppo rivendica “progressi tangibili” lungo la value chain e il lancio dell’Industrial AI Cloud con Nvidia.

Eni resiste sulla debolezza del petrolio

Eni ha chiuso il quarto trimestre con un utile netto adjusted di 1,2 miliardi e un flusso di cassa operativo a 3 miliardi, assorbendo gran parte del colpo di prezzi upstream più deboli e del cambio. Sul fronte bilancio, il rapporto d’indebitamento scende su livelli storicamente contenuti (14%) e il debito netto ante leasing si posiziona intorno ai 9,4 miliardi. Nel racconto strategico pesano anche le leve “di transizione”: l’ingresso di Ares in Plenitude (incasso 2 miliardi) e la JV con GIP nella CCS, mentre agli azionisti tornano 1,4 miliardi tra dividendi e riacquisto di azioni proprie.

Un 2026 sotto esame per Stellantis

Con la trimestrale Stellantis ha confermato quanto anticipato con il profit warning del 6 febbraio scorso: i ricavi si sono attestati a 153,5 miliardi (-2%) e la perdita netta è stata pari a 22,3 miliardi, dovuta a 25,4 miliardi di oneri “unusual” necessari per il cambio di rotta per rimettere al centro preferenze del cliente e flessibilità di offerta. La società prova però a spostare l’attenzione sul secondo semestre: ricavi +10% a/a e cash burn dimezzato rispetto alla prima metà dell’anno. Con 46 miliardi di liquidità disponibile, il board ha scelto prudenza: sospensione del dividendo 2026 e possibilità di emettere fino a 5 miliardi di hybrid bond, con la guidance che promette un recupero “progressivo” nel 2026.

QUALI SARANNO I MIGLIORI SETTORI DEL 2026

INVESTI CON I CERTIFICATI A LEVA
DI BNP PARIBAS

Leve fino a 20x

SANITÀ

INDUSTRIALI

INFRASTRUTTURE
DIGITALI

MATERIE
PRIME

SEMICONDUTTORI

ENERGIA

INTELLIGENZA
ARTIFICIALE

Materie prime, Energia o Industriali?
Quali saranno i migliori settori del 2026?
**Con BNP Paribas hai a disposizione tutta la gamma
dei minifuture certificate long e short su tutti i settori**

La spesa in tecnologia e AI favorisce semiconduttori, energia e infrastrutture digitali. Difesa ancora sotto i riflettori, mentre le incognite geopolitiche alimentano il rally dei metalli preziosi e possono premiare i settori anticiclici. Il rincaro delle materie prime rischia di pesare su auto e industria.

SCOPRI TUTTA LA GAMMA



Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 27/05/2025, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'Investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quiivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Stellantis, obiettivo recovery

A Cura di
Claudio Fiorelli

Da BNP Paribas due strutture Outperformance per partecipare ai rialzi del titolo e tentare il recupero delle posizioni più in sofferenza.

Nelle ultime settimane Stellantis è tornata al centro dell'attenzione degli investitori, anche tra chi investe in certificati. Il gruppo automobilistico ha avviato una profonda revisione della propria strategia industriale, accompagnata da una maxi-svalutazione superiore ai €22 miliardi, dalla sospensione del dividendo e una perdita netta pari a €22,3 miliardi nell'esercizio 2025. La reazione del mercato è stata immediata, con il titolo scivolato al di sotto dei minimi di aprile fin sotto i 6 euro, mettendo sotto pressione le barriere di molti certificati e riducendo le probabilità di rimborso del valore nominale a scadenza. Alla base del deterioramento vi è soprattutto il mutamento del contesto competitivo del settore automotive: domanda di veicoli elettrici inferiore alle attese, pressione sui margini, intensificazione della concorrenza globale e necessità di ridimensionare programmi industriali particolarmente onerosi. La revisione strategica comporterà inoltre significative uscite di cassa nei prossimi anni, contribuendo ad aumentare l'incertezza sulla capacità del gruppo di tornare rapidamente ai livelli di redditività storici. Con diversi certificati in forte sofferenza, cresce dunque l'interesse per strategie "recovery", finalizzate più al recupero delle perdite

pregresse e alla ricostruzione del capitale che alla ricerca di rendimento. Proprio da questa esigenza nasce una recente doppia emissione di certificati Outperformance di BNP Paribas. Si tratta di strutture che consentono di partecipare – secondo un coefficiente prestabilito – alla performance ►

	RECOVERY PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	CATAPULT
NOME		
EMITTENTE	Bnp Paribas	Bnp Paribas
SOTTOSTANTE	Stellantis	Stellantis
STRIKE	6,472	6,472
BARRIERA	70%	85%
PARTECIPAZIONE UP	250%	130%
PREZZO DI EMISSIONE	52,7 euro	52,4 euro
RIMBORSO MASSIMO	100 euro	100 euro
DATA AUTOCALL	n.a.	23/02/27
TRIGGER AUTOCALL	n.a.	125%
PREMIO AUTOCALL	n.a.	55%
SCADENZA	25/02/30	11/03/30
MERCATO	Cert-X	Cert-X
ISIN	XS3266375487	XS3266375305

► del sottostante rispetto allo strike, senza prevedere (tipicamente) premi periodici, a differenza dei tradizionali Cash Collect. In particolare, nel primo dei due prodotti analizzati, il Recovery Protect Outperformance Cap (ISIN XS3266375487), il coefficiente di partecipazione al rialzo è pari al 250%, con cap al 135,901%: ciò significa che a un incremento dell'1% del prezzo del sottostante corrisponde un incremento del valore di rimborso del 2,5%, fino ad un importo massimo di 100 euro, a fronte di un prezzo di emissione pari a 52,70 euro. Oltre alla partecipazione a leva ai rialzi di Stellantis, il certificato prevede anche la protezione integrale del capitale da ulteriori ribassi del titolo, in virtù della barriera capitale posta al 70% del valore di riferimento iniziale (4,5304 euro). In sintesi, come evidenziato dall'analisi di scenario, il certificato consente a scadenza (25 febbraio 2030) di partecipare ai rialzi di Stellantis a partire dallo strike (6,472 euro) con un fattore di partecipazione del 250% (ad esempio, un +30% del titolo si traduce in circa un +80% del certificato), fino a un rimborso massimo di 100 euro. Sul lato dei ribassi, invece, il prodotto protegge integralmente il capitale fino a un'ulteriore del 30% del sottostante, restituendo i 52,70 euro nominali;

al di sotto della barriera, la performance negativa sarà allineata a quella di Stellantis.

CATAPULT PER IL RIMBALZO A UN ANNO

Una seconda versione di questa struttura è rappresentata dal Catapult (ISIN XS3266375305) che, a fronte di una partecipazione up ridotta (pari al 130%) e di una minore protezione ai ribassi (barriera capitale fissata a 5,5012 euro), prevede però un'uscita anticipata il 22 febbraio 2027, qualora Stellantis rilevi almeno al 125% dello strike (8,09 euro): in tale scenario, l'autocall riconoscerebbe un premio del 55%, per un importo di rimborso pari ad 81,22 euro. Questa soluzione risulta quindi più adatta a chi scommette su un recupero del titolo nel breve-medio periodo, ipotizzando un ritorno sopra quota 8,09 euro entro un anno, mentre la prima versione richiede un orizzonte temporale più lungo, coerente con la scadenza quadriennale. Va inoltre considerato che, in caso di mancato autocall, il Catapult necessita di un rialzo decisamente più marcato di Stellantis – circa il +70% dallo strike – per raggiungere il rimborso massimo di 100 euro, a fronte di un valore nominale (e prezzo di emissione) pari a 52,40 euro.

Analisi di scenario XS3266375487

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-29% (B - TA)	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,931	3,219	4,506	4,570	5,150	5,793	6,437	7,081	7,724	8,368	9,656	10,943
Rimborso Certificato	15,72	26,21	36,69	52,7	52,7	52,7	52,7	65,09	78,2	91,3	100	100
P&L % Certificato	-69,87%	-49,78%	-29,7%	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%	24,72%	49,83%	74,94%	91,61%	91,61%
P&L % Annuo Certificato	-17,23%	-12,28%	-7,32%	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%	6,10%	12,29%	18,48%	22,59%	22,59%
Durata (Anni)	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4

Analisi di scenario XS3266375305

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-14% (B)	-10%	0%	10%	20%	26% (TA)	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,931	3,219	4,506	5,150	5,536	5,793	6,437	7,081	7,724	8,111	8,368	9,656	10,943
Rimborso Certificato	15,63	26,06	36,48	41,69	52,40	52,40	52,40	58,81	65,58	69,65	72,36	85,91	99,46
P&L % Certificato	-70,03%	-50,05%	-30,07%	-20,08%	0,44%	0,44%	0,44%	12,72%	25,71%	33,50%	38,69%	64,67%	90,64%
P&L % Annuo Certificato	-17,10%	-12,22%	-7,34%	-4,9%	0,11%	0,11%	0,11%	3,11%	6,28%	8,18%	9,45%	15,79%	22,14%
Durata (Anni)	4,04	4,04	4,04	4,04	4,04	4,04	4,04	4,04	4,04	4,04	4,04	4,04	4,04

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



SOCIETE GENERALE

¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <https://prodotti.societegenerale.it/>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





Il meglio dal canale Telegram

A Cura
della
redazione

Analisi e approfondimenti dal canale Telegram di Certificati e Derivati. Ecco cosa abbiamo pubblicato nell'ultima settimana!

🛡️ Fixed Cash Collect Airbag: protezione fino a -76%, rendimento minimo 8,33%

In una fase di mercato in cui i ribassi violenti non sono più un'eccezione, i Fixed Cash Collect Airbag rappresentano una delle strutture più difensive oggi disponibili sul secondario.

I cinque certificati analizzati dal nostro Ufficio Studi negli ultimi mesi condividono la stessa architettura:

- ♦️ premi fissi e incondizionati già determinati;
- ♦️ barriera capitale profonda, tra il 40% e 50%;

♦️ meccanismo airbag che riduce l'impatto delle perdite sotto barriera.

Il risultato è un profilo che, ai prezzi attuali, consente di proteggere il capitale a scadenza fino a ribassi compresi tra il 69% e il 76% dai livelli correnti dei sottostanti, grazie alla combinazione tra buffer residuo e flusso cedolare.

Il rendimento minimo, qualora i sottostanti si fermassero sopra barriera, parte dall'8,33% annuo e arriva fino a circa il 11,9%, a seconda della struttura.

FIXED AIRBAG 40%										
Calcolo importo di rimborso a scadenza IT0006771197										
Worst of	Spot	Var% Sottostante	Sottostante	Barriera Airbag	Rimborso capitale	Cedole fix	Totale rimborso	Prezzo Ask	P&L	Rendimento a/a sopra barriera
Stellantis	6,826	-75,38%	1,6806	3,4568	486,16	434	920,16	920,13	0,00%	11,83%
CedLAB CERTIFICATES ANALYSIS CENTER										
Calcolo importo di rimborso a scadenza IT0006773284										
Worst of	Spot	Var% Sottostante	Sottostante	Barriera Airbag	Rimborso capitale	Cedole fix	Totale rimborso	Prezzo Ask	P&L	Rendimento a/a sopra barriera
Stellantis	6,826	-72,95%	1,8464	3,3624	549,14	435	984,14	984,07	0,01%	9,11%
FIXED AIRBAG 45%										
Calcolo importo di rimborso a scadenza IT0006771288										
Worst of	Spot	Var% Sottostante	Sottostante	Barriera Airbag	Rimborso capitale	Cedole fix	Totale rimborso	Prezzo Ask	P&L	Rendimento a/a sopra barriera
AMD	203,68	-76,1%	48,7814	105,7455	461,31	494,19	955,50	954,87	0,07%	11,90%
CedLAB CERTIFICATES ANALYSIS CENTER										
Calcolo importo di rimborso a scadenza IT0006773557										
Worst of	Spot	Var% Sottostante	Sottostante	Barriera Airbag	Rimborso capitale	Cedole fix	Totale rimborso	Prezzo Ask	P&L	Rendimento a/a sopra barriera
Tesla	408,58	-69,9%	123,1869	191,3445	643,80	360	1.003,80	1003,85	-0,01%	8,78%
FIXED AIRBAG 50%										
Calcolo importo di rimborso a scadenza IT0006770710										
Worst of	Spot	Var% Sottostante	Sottostante	Barriera Airbag	Rimborso capitale	Cedole fix	Totale rimborso	Prezzo Ask	P&L	Rendimento a/a sopra barriera
Deutsche Bank	31,14	-70,4%	9,2315	15,0775	612,27	387,52	999,79	999,09	0,07%	8,33%

♦ **IT0006771197** – Fixed Airbag 40% (Stellantis WO)
Stellantis è il worst of, ma il certificato può contare su una barriera a 3,4568 euro e su 434 euro di cedole residue incondizionate.

Ai prezzi attuali, le perdite a scadenza si avrebbero solo sotto quota 1,68 euro, ossia a fronte di un ulteriore ribasso superiore al 75% dai livelli correnti. Se il titolo resterà sopra barriera, il rendimento annuo sarà intorno all'11,8%.

IT0006773284 – Fixed Airbag 40% (Stellantis WO)
Struttura simile ma con scadenza leggermente diversa e rendimento più contenuto.

Il buffer effettivo è ancora al 73% dai livelli attuali del sottostante.

Rendimento annuo sopra barriera: circa 9,1%.

♦ **IT0006771288** – Fixed Airbag 45% (AMD WO)
Qui il worst of è AMD. La barriera airbag consente protezione fino a ribassi di circa il 76% dai valori attuali.

Il rendimento annuo, sopra barriera, è vicino al 12%.

Una soluzione interessante per chi vuole esposizione indiretta al tech USA con protezione molto profonda.

IT0006773557 – Fixed Airbag 45% (Tesla WO)

♦ Tesla è il sottostante worst of, ma il certificato ha sottostanti MAG7.

La protezione effettiva copre ribassi fino a circa il 70% dai prezzi correnti.

Il rendimento annuo minimo sopra barriera è dell'8,78%.

IT0006770710 – Fixed Airbag 50% (Deutsche

♦ Bank WO)

Barriera più alta (50%) ma struttura molto lineare e unico sul settore bancario.

Protezione fino a circa il 70% dai livelli attuali e rendimento annuo dell'8,33% sopra barriera.

È la versione più “conservativa” del gruppo con possibile rimborso anticipato da settembre 2026.

<https://t.me/CertificatieDerivati/14651>



Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



3 marzo

Webinar con WeBank

Il 3 marzo è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici. Per maggiori informazioni e iscrizioni:

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_03032026_WEBINAR

4 marzo

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 4 marzo il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e il team di Leonteq analizzeranno le migliori opportunità sul mercato. Per info e iscrizioni <https://register.gotowebinar.com/register/2715596252992565344>

6 marzo

Investing Napoli 2026

È partito il conto alla rovescia per Investing Napoli 2026, un evento didattico gratuito organizzato da SoS Trader. Diversi gli interventi degli esperti che illustreranno le nuove tendenze, i cambiamenti e le opportunità di investimento e di trading. Non mancheranno gli appuntamenti con i Trader e i momenti formativi sui Certificati. In particolare, Pierpaolo Scandurra sarà impegnato in due diversi appuntamenti:

- Alle 12:00, in sala Trading, sarà in compagnia di Riccardo Falcolini di Unicredit per l'evento intitolato "Investire nel 2026: azioni, obbligazioni, certificati a confronto cosa scegliere?";

- alle 14:15, in sala Investing parteciperà alla tavola "Rendimento, protezione e flessibilità: come usare i certificati per affrontare ogni scenario di mercato" con Pietro Di Lorenzo, Gabriele Bellelli e Francesco Casarella moderata da Riccardo Designori.

Per iscriversi all'evento Fisico <https://www.investingnapoli.it/>

Per iscriversi all'evento in Streaming <https://www.investingnapoli.it/evento-streaming/>

10 marzo

Corso Acepi "I certificati a capitale non protetto"

È fissato per il 10 marzo il nuovo appuntamento con i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, si svolgerà la sessione unica del modulo "I certificati a capitale non protetto" accreditato EFPA livelli EFA, EFP, EIP e ESG Advisor e per le specialistiche EIS, PPF, PPS, PMK, EPS, EAI per 3 ore. Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link <https://acepi.it/it/node/241762>

In diretta tutti i Martedì e Venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE

CeDLive, l'appuntamento con il mondo dei certificati

In diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevla Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Enel	Discount Certificate	17/12/27	DE000SX66RR8	9,2100 EUR
Pirelli	Discount Certificate	17/06/27	DE000FD03G27	5,4500 EUR
Moncler	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GNN4	45,9000 EUR
STMicroelectronics	Discount Certificate	17/06/27	DE000FD03HG4	25,5000 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
BRUNELLO CUCINELLI x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FD9BZY5	23,5700 EUR
BRUNELLO CUCINELLI -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SX1B099	25,7700 EUR
KERING x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ95PX8	4,2100 EUR
KERING -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ95PZ3	0,4030 EUR

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Nevla Gregorini e Matteo Montemaggi, vedrà gli sfidanti divisi in due squadre, Analisti e Trader, che metteranno sul mercato 4 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Per Certificati e Derivati parteciperà Giovanni Picone. Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link: <https://investimenti.bnpparibas.it/news-e-formazione/house-of-trading/> e <https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Tutti i martedì, mercoledì e Giovedì

Web Series settimanali di Société Générale

In onda sul canale youtube Société Générale Trading & Investimenti, esperti dei mercati finanziari propongono analisi di alcuni temi caldi del momento nel mondo azionario, e non solo:

- ogni martedì, a cura di Certificati e Derivati: Turbo Idea: la Scelta di Certificati e Derivati
- ogni mercoledì, a cura di FinanzaOnline: Rosso e Nero: le Mosse dell'Esperto
- ogni giovedì, a cura di Borsa&Finanza: Spotlight: l'Azione sotto i riflettori

Gli appuntamenti, sponsorizzati da Société Générale per le sezioni relative ai certificati, sono disponibili al seguente link: <https://www.youtube.com/@SGTradingInvestimenti>

Cash Collect, la strategia che ti premia

Cash Collect Worst Of Autocallable

Premi mensili condizionati con effetto memoria e Barriera al 55% del Valore Iniziale

Premi mensili condizionati con effetto memoria da 0,76% a 0,99% lordo se nelle Date di osservazione il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore alla Barriera, posta al 55% del Valore Iniziale.

Possibile rimborso anticipato a partire da aprile 2026 se il valore del Sottostante con la performance peggiore è pari o superiore al livello di rimborso anticipato nelle Date di Osservazione mensili (con meccanismo Step-Down del livello di rimborso anticipato, dal 100% al 67% del Valore Iniziale).

Barriera a scadenza (febbraio 2029) posta al 55% del Valore Iniziale.

Qualora il Certificate giunga a scadenza, sono possibili due scenari:

- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello Barriera, lo strumento rimborsa la Base di Calcolo (100 Euro) oltre all'ultimo premio e gli eventuali premi non pagati in precedenza;
- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera, viene corrisposto un valore commisurato alla performance del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante	Valore Iniziale	Barriera (%)	Premio* Mensile Condizionato
DE000UN4SNN8	EUROSTOXX BANKS FTSE 100 INDEX NIKKEI225 S&P500	264,9 Pti 10.556,17 Pti 56.566,49 Pti 6.843,22 Pti	145,695 Pti (55%) 5.805,8935 Pti (55%) 31.111,5695 Pti (55%) 3.763,771 Pti (55%)	0,97%
DE000UN4SNP3	EUROSTOXX BANKS FTSE/MIB NIKKEI225 S&P500	264,9 Pti 45.764,07 Pti 56.566,49 Pti 6.843,22 Pti	145,695 Pti (55%) 25.170,2385 Pti (55%) 31.111,5695 Pti (55%) 3.763,771 Pti (55%)	0,97%
DE000UN4SNQ1	EUROSTOXX BANKS NASDAQ100 NIKKEI225 S&P500	264,9 Pti 24.701,6 Pti 56.566,49 Pti 6.843,22 Pti	145,695 Pti (55%) 13.585,88 Pti (55%) 31.111,5695 Pti (55%) 3.763,771 Pti (55%)	0,99%
DE000UN4SNM0	FTSE/MIB NASDAQ100 NIKKEI225 S&P500	45.764,07 Pti 24.701,6 Pti 56.566,49 Pti 6.843,22 Pti	25.170,2385 Pti (55%) 13.585,88 Pti (55%) 31.111,5695 Pti (55%) 3.763,771 Pti (55%)	0,76%

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Caratteristica Quanto per i Certificate su sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%).
Negoziazione su EuroTLX

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: onemarkets.it

800.01.11.22 www.youtube.com/@UniCreditOneMarketsItalia

onemarkets by **UniCredit**

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su EuroTLX dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.onemarkets.it** al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o C5SF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a

Macro e mercati

A Cura di
Federico Ciaralli

Appuntamenti della settimana

Nella nuova settimana i dati principali arriveranno venerdì, con il mercato che ha un obiettivo chiaro: capire se la crescita USA sta rallentando senza un vero raffreddamento delle pressioni sui prezzi ed in contemporanea se l'Eurozona riuscirà a restare in territorio espansivo. I primi dati, in ogni caso arriveranno lunedì con la pubblicazione dell'ISM manifatturiero con l'incidenza maggiore per i tassi che sarà data dalla componente prezzi. Mercoledì il focus si sdoppia: in Europa, l'HCOB Eurozone Composite PMI, che al momento sta suggerendo una crescita modesta ma positiva, utile a ridurre i timori di recessione tecnica anche se il ritmo resta troppo debole per parlare di re-rating ciclico. Negli Stati Uniti, il settore servizi (il vero barometro della domanda domestica) arriva con l'ISM non-manifatturiero ancora in espansione. Giovedì le initial jobless claims forniranno un anticipo sul mercato del lavoro mentre il vero stress test arriverà venerdì, con un pacchetto che tiene insieme consumi e occupazione. Lato vendite vi saranno le retail sales e le core retail sales mentre sul versante del lavoro, con i precedenti dati che hanno mostrato nonfarm payrolls a 130k e disoccupazione al 4,3%, salari a +0,4% m/m e +3,7% y/y e partecipazione al 62,5%. La combinazione è delicata: l'occupazione che raffredda ma la wage growth ancora sostenuta potrebbe mettere la Fed in una posizione pericolosa.

Analisi dei mercati

La lettura più utile del recente movimento di mercato non è quella di un improvviso "risk-off" macro ma di una fase di selezione più rigorosa all'interno del trade sull'intelligenza artificiale, con il mercato che sta iniziando a ricalibrare il premio pagato per la narrativa AI senza però mettere in discussione, almeno per ora, la tenuta del ciclo degli utili e della crescita statunitense: il segnale più chiaro ►

LUNEDÌ	PRECEDENTE
ISM Manufacturing PMI	52,6
ISM Manufacturing Prices	59
MARTEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
HCOB EUROZONE COMPOSITE PMI	51,9
ISM Non-Manufacturing Prices	66,6
ISM Non-Manufacturing PMI	53,8
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Initial Jobless Claims	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
Retail Sales (MoM)	0,00%
Core Retail Sales (MoM)	0,00%
Unemployment Rate US	4,30%
Nonfarm Payrolls US	130K
Average Hourly Earnings (MoM) US	0,40%
Average Hourly Earnings (YoY) US	3,70%
Participation Rate US	62,50%

**Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram
di Certificati e Derivati**

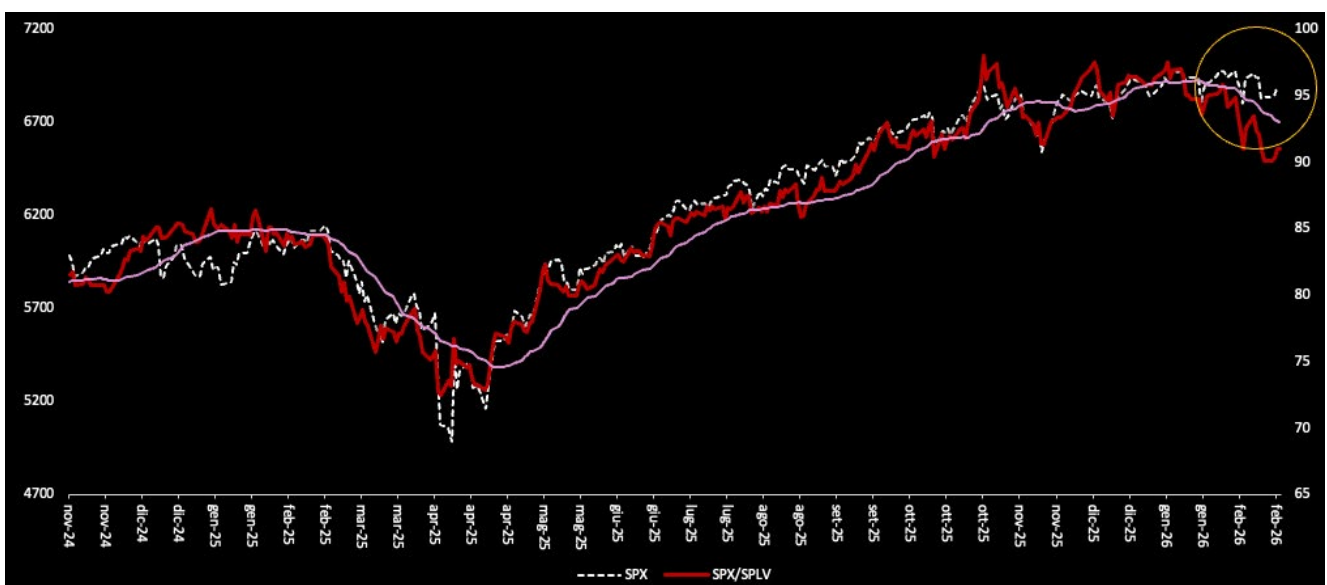
Per maggiori dettagli scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► arriva dalla compressione del multiple forward dell'S&P 500, sceso in area 21,4x dagli oltre 23x toccati a fine ottobre, una contrazione che avviene con un indice ancora vicino ai massimi e quindi in un contesto molto diverso dai classici episodi di sgonfiamento violento delle bolle. La rotazione è partita dai segmenti più esposti al rischio di disintermediazione, in particolare software applicativo e titoli come broker assicurativi, wealth manager e piattaforme di travel booking, dove il mercato ha iniziato a prezzare in modo più aggressivo la possibilità che strumenti generativi e agenti AI comprimano pricing power, margini o intensità di utilizzo dei servizi tradizionali, una dinamica che ricorda solo in superficie il parallelo dot-com, perché oggi non stiamo osservando una crisi di fiducia sistemica ma una correzione del sentiment in un quadro di utili ancora robusti. La distinzione è importante anche in ottica storica, perché i precedenti episodi di contrazione dei multipli negli ultimi anni erano stati quasi interamente spiegati da shock macro: nel 2023 dalla risalita dei Treasury decennali (circa 124 punti base in pochi mesi), nel 2024 dal salto del tasso di disoccupazione e dal repricing

del rischio recessivo, nel 2025 dal cosiddetto “Tariff Tantrum” legato ai dazi e alla revisione delle aspettative su margini e dollaro; oggi invece tassi e crescita sono relativamente stabili, e proprio per questo la compressione del P/E appare come la prima vera rivalutazione del rischio AI dell’era post-ChatGPT. Questo non implica una view ribassista sull’indice: suggerisce un passaggio da market beta a stock selection (come vediamo nel grafico del rapporto tra S&P e lo smart beta low volatility US), con maggiore dispersione, premio al free cash flow visibile e penalizzazione per i modelli più dipendenti da capex tecnologico ad alto payoff incerto. Nonostante questo il range di esito resta ampio, con un possibile (non probabile) scenario di ulteriore normalizzazione del multiple che potrebbe convergere verso la media pre-ChatGPT di circa 19x, per downside addizionale solo da sentiment: il punto centrale è ormai come la psicologia degli investitori sia cambiata e come il premio “AI by default” non sia più così automatico e centralizzato.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram di Certificati e Derivati.

<https://t.me/CertificatiDerivati>





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gent.ma Redazione,

Per i certificates con sottostante un titolo come Stellantis che potrebbe essere soggetto ad un aumento di capitale... cosa accade di norma in questi casi eccezionali?

Per esempio:

XS2850204178

Ringrazio per l'attenzione che vorrete dedicare alla presente e porgo cordiali saluti.

V.V.

Gentile Lettrice,

per tutte le operazioni straordinarie è prevista la rettifica del livello di riferimento con l'obiettivo di neutralizzare, in senso stretto, l'impatto dell'operazione societaria. In particolare, qualora si verificasse un aumento di capitale con emissione di diritti di opzione, gli strike dei certificati verrebbero presumibilmente rettificati. Resta tuttavia inteso che l'effetto diluitivo verrebbe comunque incorporato nel prezzo delle azioni e che eventuali reazioni negative di mercato a fronte dell'annuncio dell'aumento di capitale non verrebbero neutralizzate. Di norma comunichiamo le operazioni di questo tipo nella pagina delle news e inoltre può trovare i livelli caratteristici aggiornati sul database di Certificati e Derivati o sul CedLAB Pro.





Da oggi **anche in APP**



*per gli utenti CedLAB

SCARICA L'APP GRATUITA

Per monitorare **le migliori opportunità** e avere
i tuoi certificati sempre **a portata di click!**

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Fincantieri, nessuna rettifica sui certificati

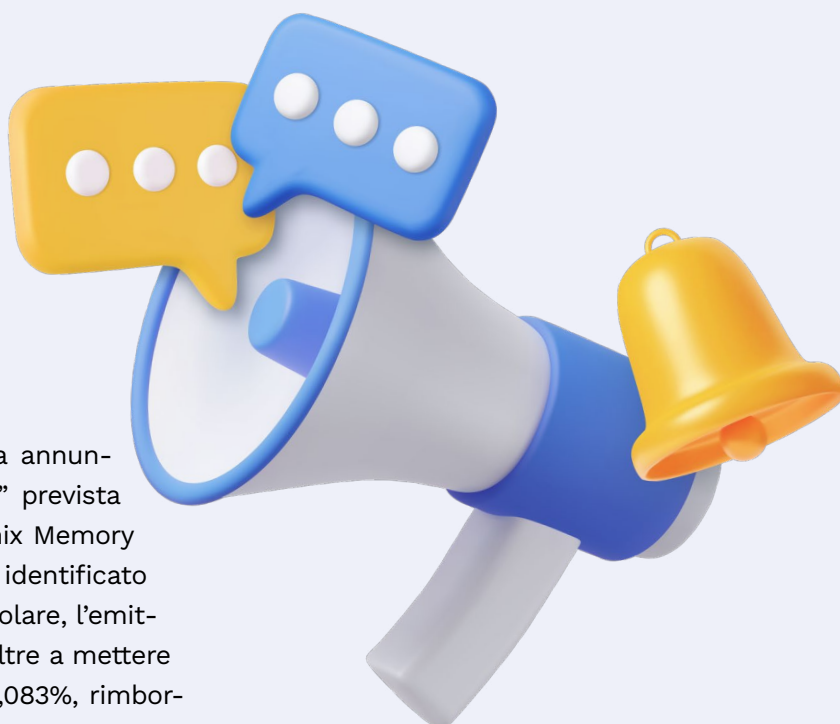
A seguito dell'aumento di capitale a pagamento recentemente concluso da Fincantieri, finalizzato al rafforzamento della struttura patrimoniale e al supporto dei piani industriali del Gruppo, non vi sarà alcuna rettifica per i certificati scritti sul titolo. L'operazione, infatti, è stata realizzata tramite Accelerated Bookbuilding (o ABB), senza emissione di diritti di opzione negoziabili sul mercato (non qualificabile come rights issue). Le nuove azioni sono state collocate a un prezzo unitario di €15,32, per un controvalore complessivo di circa €499,25 milioni, corrispondente a uno sconto del 7% rispetto al prezzo di chiusura del 18 febbraio 2026 (€16,47).

Inflazione Eurozona, cambia il metodo HICP

Dal 4 febbraio 2026 l'Eurostat ha introdotto rilevanti modifiche metodologiche all'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (HICP). Contestualmente, la Banca Centrale Europea sostituirà sul Data Portal l'attuale dataset ICP con una nuova serie HICP coerente con i criteri aggiornati. La modifica ha riguardato anche l'Italy CPI FOI Ex Tabacco Unrevised che è stato ribasato su base 100. Questo ha comportato la rettifica dei livelli caratteristici dei certificati scritti sull'indice mediante l'adozione di un fattore K di 0,82372323 con efficacia a partire dal 23 febbraio.

Issuer Call per il Phoenix Memory Softcallable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Softcallable scritto su Siemens Energy identificato dal codice Isin CH1476716753. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 2 marzo, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dell'1,083%, rimborserà anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 28 agosto 2028..





FOL | FORUM

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com



ANALISI FONDAMENTALE

Salesforce

Overview Società

Salesforce è una società statunitense leader mondiale nel CRM (Customer Relationship Management) erogato in modalità cloud. Il suo modello di business si basa principalmente sulla vendita in abbonamento (Software-as-a-Service, SaaS) di una piattaforma integrata che consente alle aziende di gestire marketing, vendite, assistenza

clienti, analisi dei dati e sviluppo di applicazioni personalizzate. Nel tempo l'offerta si è ampliata ben oltre il CRM core: oggi include strumenti di automazione del marketing, e-commerce, intelligenza artificiale (in particolare con la piattaforma Einstein), analytics avanzati e soluzioni per la collaborazione aziendale come Slack, acquisita nel 2021. La società opera con una strate- ►

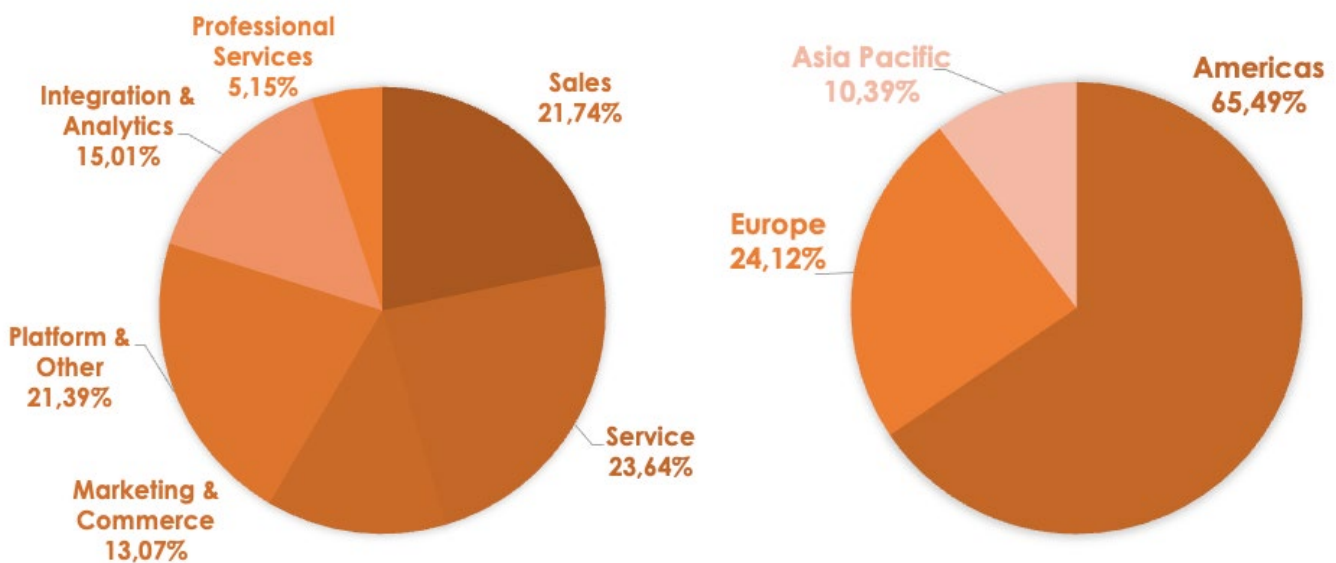
\$/MLD	2022A	2023A	2024A	2025A	2026A
Ricavi	26,5	31,4	34,9	37,9	41,5
Costo dei Ricavi%	26,52%	26,66%	24,50%	22,81%	22,32%
Margine Lordo	19,5	23,0	26,3	29,3	32,3
Spese Generali/R&D	-14,5	-17,2	-16,3	-17,9	-20,3
EBITDA	4,9	5,8	10,0	11,4	12,0
EBITDA Margin	18,59%	18,51%	28,72%	29,99%	28,81%
Ammortamenti e Svalutazioni	-4,4	-4,8	-5,0	-4,2	-3,6
EBIT	0,5	1,0	5,0	7,2	8,3
EBIT Margin	2,07%	3,29%	14,38%	19,01%	20,06%
Risultato Gestione Finanziaria	-0,2	-0,3	0,0	0,0	0,0
Redditi Straordinari/Altro	1,2	-0,1	-0,1	0,2	1,2
Imposte sul Reddito	-0,1	-0,5	-0,8	-1,2	-2,1
Reddito netto/Perdite	1,4	0,2	4,1	6,2	7,5

► già “land-and-expand”: entra nelle organizzazioni con un prodotto chiave e poi aumenta il valore per cliente vendendo moduli aggiuntivi e servizi complementari. Salesforce è stata fondata nel 1999 a San Francisco da Marc Benioff, ex dirigente Oracle, insieme a Parker Harris, Dave Moellenhoff e Frank Dominguez. Fin dall’inizio l’azienda si è proposta come alternativa ai software aziendali tradizionali, promuovendo lo slogan “No Software” per sottolineare il passaggio al cloud. Dopo l’IPO nel 2004, la crescita è stata sostenuta sia organicamente sia tramite numerose acquisizioni strategiche, tra cui ExactTarget (marketing digitale), Tableau (data visualization) e MuleSoft (integrazione di sistemi).

Conto Economico

Nell’esercizio fiscale 2026 (chiuso al 31 gennaio 2026), Salesforce ha registrato ricavi complessivi pari a circa \$41,5 mld, in aumento rispetto ai cir-

ca \$37,9 mld del 2025 (+9,6% y/y). L’espansione è stata trainata principalmente dal segmento Subscription and Support, che rappresenta la quota largamente predominante del fatturato e include le soluzioni cloud per CRM, marketing, e-commerce, analisi dei dati e piattaforme applicative. La redditività operativa ha mostrato un miglioramento significativo, riflettendo la leva operativa tipica del modello SaaS e le iniziative di efficientamento avviate negli ultimi esercizi. L’EBITDA si è attestato a circa \$12 mld (vs \$11,4 mld del 2025), mentre l’EBIT ha raggiunto circa \$8,3 mld (vs \$7,2 del 2025). L’espansione dei margini è stata sostenuta dall’elevata incidenza dei ricavi ricorrenti ad alto margine e dal contenimento dei costi operativi, nonostante il continuo investimento in ricerca e sviluppo e nelle soluzioni basate su intelligenza artificiale. L’utile netto si è attestato a \$7,5 mld (tax rate pari al 21,6%), in aumento rispetto ai \$6,2 mld del 2025.



Business Mix

Il segmento Service rappresenta la principale fonte di fatturato (23,6%), seguito da Sales (21,7%) e da Platform & Other (21,4%), a conferma della crescente importanza delle soluzioni di piattaforma e sviluppo applicativo. Una quota significativa è inoltre attribuibile a Integration & Analytics (15,0%), che riflette il ruolo strategico dei dati e dell’integrazione dei sistemi nel portafoglio dell’a-

zienda, mentre Marketing & Commerce contribuisce per circa il 13,1%. I Professional Services rimangono invece marginali (5,2%), coerentemente con il modello SaaS focalizzato su ricavi ricorrenti ad alto margine piuttosto che su servizi progettuali. Dal punto di vista geografico, il business mostra una forte concentrazione nelle Americhe, che generano circa il 65,5% dei ricavi complessivi. ►

► Indici di Bilancio

Salesforce presenta una struttura finanziaria complessivamente equilibrata, caratterizzata da una posizione finanziaria netta negativa (debito netto) pari a circa \$7,6 mld, in peggioramento rispetto ai \$2 miliardi di fine esercizio 2025. L'incremento dell'indebitamento riflette principalmente operazioni di allocazione del capitale e investimenti, pur restando su livelli contenuti (PFN/EBITDA pari

a circa 0,6x). La liquidità operativa rimane solida, sostenuta da flussi di cassa ricorrenti tipici del modello SaaS: il cash flow operativo (FCFO) si attesta a circa \$15 mld, in ulteriore crescita rispetto ai \$13,1 mld del 2025, evidenziando una robusta capacità di autofinanziamento. Gli indicatori di redditività mostrano un miglioramento progressivo. Il ROE si attesta intorno al 12,4%, mentre il ROI raggiunge circa l'8,7%.

\$/MLD	2022A	2023A	2024A	2025A	2026A
Posizione Finanziaria Netta	3,8	2,4	-0,6	-2,0	7,6
PFN/EBITDA	0,8x	0,4x	cash	cash	0,6x
Interest Coverage Ratio	2,5	3,6	n.m.	n.m.	n.m.
ROE	2,90%	0,36%	7,01%	10,26%	12,40%
ROI	0,86%	0,45%	5,72%	8,20%	8,73%
ROS	5,45%	0,66%	11,87%	16,35%	17,96%
FCFO	6,0	7,1	10,2	13,1	15,0
Quick Ratio	0,93	0,90	0,96	0,93	0,64

Market Multiples

I multipli di mercato di Salesforce risultano in significativa contrazione rispetto ai livelli storici, riflettendo il recente calo del titolo (-47% dai massimi) e il ridimensionamento delle aspettative di crescita del settore software. Il P/E corrente si

attesta intorno a 25,7x, in netto calo rispetto ai circa 36,4x del 2026 e ben al di sotto della media degli ultimi anni. Un andamento analogo emerge per il multiplo operativo: l'EV/EBITDA corrente si colloca intorno a 15,8x, rispetto ai 21,8x del 2026 e ai livelli storici superiori a 25-35x. Anche ►

		2022A	2023A	2024A	2025A	2026A	CORRENTE	2026F	2027F
P/E	Media	n.m.	n.m.	n.m.	54,7x	36,4x	25,7x	14,7x	13,0x
	Max	n.m.	n.m.	n.m.	70,0x	48,5x			
	Min	n.m.	n.m.	n.m.	41,5x	28,3x			
EV/ Sales	Media	10,8x	6,5x	6,8x	7,9x	6,5x	4,5x	4,1x	3,8x
	Max	14,0x	8,8x	9,0x	10,1x	8,7x			
	Min	8,6x	5,0x	5,2x	6,0x	5,0x			
EV/ EBITDA	Media	51,0x	35,2x	36,5x	27,6x	21,8x	15,8x	9,8x	8,9x
	Max	66,1x	47,2x	48,4x	35,1x	29,1x			
	Min	40,6x	26,8x	27,1x	21,0x	17,3x			

► in questo caso, le proiezioni indicano una contrazione verso 8,9x nel 2027F, suggerendo un profilo valutativo ormai più allineato a società software mature con elevata redditività e forte generazione di cassa. Nel complesso, i multipli correnti indi-

cano una sostanziale “de-rating” del titolo rispetto al passato: il mercato sembra aver incorporato aspettative di crescita più moderate e maggiori incertezze competitive legate all’evoluzione dell’intelligenza artificiale.

Consensus

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 50 giudizi buy, 13 hold ed 1 sell, con target price medio a 12 mesi fissato a circa 294,75 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Deutsche Bank (255 dollari, buy), Morgan Stanley (287 dollari, overweight), UBS (200 dollari, neutral), Bernstein (194 dollari, underperform), Citi (197 dollari, neutral), BNP Paribas (220 dollari, outperform) e Barclays (252 dollari, overweight).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	50
Hold	◀▶	13
Sell	▼	1
Tgt Px 12M (\$)		294,75

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Salesforce, troviamo un Phoenix Memory (XS2509393539) scritto sul singolo titolo ed emesso da BNP Paribas: il certificato è acquistabile a 91,4 euro circa, presenta un premio del 6,1% annuo; scadenza giugno 2027 (no autocall) con

rendimento potenziale del 22,7% e buffer barriera del 33%. Sulla stessa scia, il Fixed Cash Collect Maxi Coupon (XS2647431092) emesso sempre da BNP Paribas sul singolo titolo: scadenza novembre 2027 con rendimento annuo potenziale del 29% con buffer barriera del 27%; anche in questo caso non è previsto autocall.

Selezione Salesforce Inc.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
XS2509393539	PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Salesforce 207,36	28/06/27	6,1%	Annuale	60%	Salesforce	-11,48%	33,11%	60%	91,43 €
XS2647431092	FIXED CASH COLLECT MAXI COU- PON	Bnp Paribas	Salesforce 224,79	15/11/27	4%	Annuale	60%	Salesforce	-20,85%	27,49%	Fixed	83,57 €

Analisi fondamentale

I dati preliminari sul full year 2025 indicano ricavi per 80,4 miliardi (+1,9% a/a), un Ebitda di 22,9 miliardi di euro (+2%), nella fascia bassa della guidance, un utile netto leggermente al di sopra della forchetta prevista (6,7-6,9 miliardi) e un rapporto debito/Ebitda a 2,5x (vs 2,4x nel 2024), inferiore ai competitor (3-3,5x). I numeri riflettono la normalizzazione dei margini integrati e volumi inferiori nei settori idroelettrico e delle forniture energetiche; fattori che hanno frenato i benefici derivanti dai costanti investimenti nelle reti. Il nuovo piano industriale 2026-2028 prevede investimenti per 53 miliardi, di cui circa 20 miliardi nelle rinnovabili, e un EPS in crescita a 0,80-0,82 euro al 2028, rispetto a circa 0,69 euro attesi nel 2025. La proposta di distribuire un dividendo da 0,49 euro per azione, con un payout del 70%, implica un dividend yield intorno al 5%, con una cedola stimata in aumento del 6% in termini di Cagr tra il 2025 e il 2028. Approvato l'avvio di un nuovo programma di acquisto di azioni proprie per un esborso complessivo massimo fino a 1 miliardo di euro.

Analisi tecnica

Enel, dopo il ritracciamento nell'area di liquidità, ha riattivato il movimento rialzista che ha riportato le quotazioni a confrontarsi con la resistenza dinamica superiore del canale.

Il contesto si avvalora con la bullish flag che proietta i prezzi oltre area € 10,22, e con un doppio minimo durante la fase correttiva. La conferma del pattern è arrivata con la rottura della resistenza statica suggerendo un obiettivo minimo nel range € 10,70-10,95.

A supportare la lettura costruttiva intervengono volumi e RSI a 14 periodi, con i primi a segnalare un breakout deciso, invalidando la precedente divergenza ribassista. L'oscillatore sta ora cercando conferma anche oltre la resistenza statica al fine di consolidare l'ipotesi di una nuova gamba rialzista.

Il vero banco di prova sarà rappresentato dalla tenuta del canale ascendente e dalla capacità dell'RSI di stabilizzarsi sopra le resistenze. Un superamento di tali livelli aprirebbe la strada alle estensioni dello scenario sopra descritto, mentre eventuali rigetti potrebbero generare una fase di consolidamento. ●

Il grafico



TITOLI	P/E FORWARD	EV/EBITDA FORWARD	% 1 ANNO
Enel	14,68	8,1	44,9
Engie	15,78	8,50	78,4
Endesa	16,62	8,32	59,9
RWE	24,03	11,40	78,1

Fonte: Bloomberg





Rimborso anticipato per lo “ZYO”

In rimborso anticipato alla prima data uno dei certificati più scambiati e “discussi” sul mercato secondario. Parliamo del Cash Collect Memory Airbag Step Down (DE000VH2EZY0) targato Vontobel. Quotato sei mesi fa sul Sedex, il prodotto era scritto su un basket bancario (Unicredit, Banca MPS, Banco BPM e l’aggiunta della tedesca Commerzbank), prevedeva barriera e low strike al 55% dei valori di fixing iniziale ed un premio dello 0,83% mensile a memoria (condizionato ad un trigger premio del 55%). Pur senza gli spunti dei giorni migliori, i quattro sottostanti hanno viaggiato praticamente sempre al di sopra degli strike, con lo “ZIO” (come spesso è stato identificato il certificato, per via del finale del suo ISIN) che ha rappresentato un investimento tranquillo e relativamente breve ai propri investitori, non prima però di aver pagato sei premi, per un 4,15% complessivo.

Scadenza breve fatale

Esito non favorevole per il Phoenix Memory Step Down (ISIN IT0006767898) emesso da Marex a febbraio dello scorso anno. Il certificato presentava una durata massima decisamente limitata, pari ad appena un anno, e cedola mensile a memoria pari all’1,4%: il rendimento “promesso” a un anno era dunque pari al 16,8%. I primi due mesi di vita non sono stati di certo dei più tranquilli, con la guerra commerciale che ha affossato praticamente tutti i sottostanti. Se STM (prima del nuovo crollo di ottobre) e Unicredit hanno recuperato relativamente presto, i maggiori problemi sono derivati dai due produttori di auto, Renault e Stellantis. Quest’ultima ha definitivamente affossato il certificato nella famigerata seduta dello scorso 6 febbraio, condannandolo ad un rimborso finale di 489,24 euro, a cui vanno sommati 154 euro di premi; ad ogni modo, la tipologia di struttura ha consentito un’uscita prossima al nominale fino a dicembre compreso.



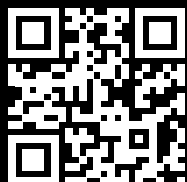
Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

GLI EMITTENTI

Premi mensili con effetto memoria e barriera fino al 50%

Vontobel colloca sul secondario otto Memory Cash Collect Certificate con cedole mensili condizionate tra l'1,0% e l'1,4%. Soglia bonus e barriera a scadenza tra il 50 e il 60%, possibile rimborso anticipato automatico dal sesto mese con meccanismo step-down.

L'offerta di Vontobel si è recentemente ampliata con una nuova emissione di Memory Cash Collect Certificate, ideata per garantire agli investitori un elevato rendimento e una protezione condizionata del capitale a scadenza.

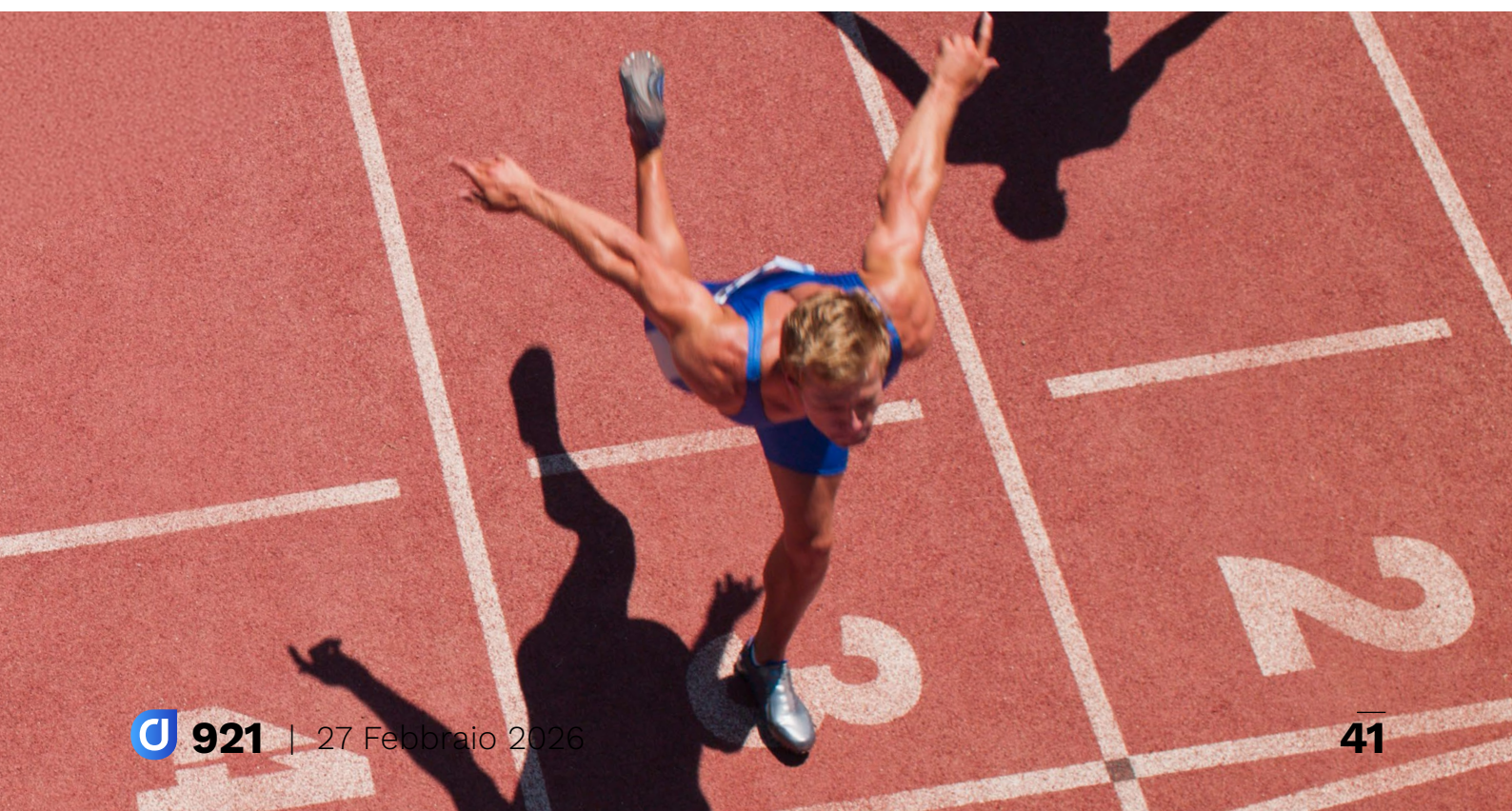
A febbraio l'emittente svizzero, presente dal 2016 sul mercato italiano, ha quotato sul SeDeX otto Certificati su basket settoriali che offrono premi mensili tra l'1,0% e l'1,40%, corrispondenti ad un potenziale rendimento annuo tra il 12,0% e il 16,8%. La scadenza è fissata al 3 agosto 2028, con possibilità di rimborso anticipato a determinate condizioni a partire dal sesto mese.

Sottostanti e premi

Per quanto riguarda i sottostanti, sei dei nuovi stru-

menti consentono di investire in panieri Worst-of composti da quattro titoli, offrendo un'esposizione su settori come banche italiane, assicurazioni, automotive, lusso, industria e mega cap tecnologiche statunitensi. Due certificati investono invece in basket Worst-of di tre titoli appartenenti al mondo delle compagnie aeree e al settore minerario.

Le cedole mensili vengono corrisposte laddove, nelle relative date di osservazione, tutti i sottostanti del paniere abbiano una quotazione pari o superiore alla soglia bonus, fissata tra il 50% e il 60% del valore di riferimento iniziale. I Certificati sono dotati del cosiddetto "effetto memoria", che consente di recuperare in una data di osservazione successiva eventuali premi non pagati, qualora tutti i titoli del paniere tornino sopra la soglia bonus.



► Autocall e scenari a scadenza

Da agosto 2026 in poi è prevista la possibilità di rimborso anticipato automatico (autocall) con meccanismo step-down. In ciascuna data di osservazione, se tutti i sottostanti hanno una quotazione pari o superiore alla soglia autocall, il prodotto si estingue anticipatamente e l'investitore riceve il valore nominale (100 euro), oltre al premio del periodo e gli altri eventuali premi in memoria.

La soglia autocall, inizialmente fissata al 100% del valore di riferimento iniziale, si riduce progressivamente del 5% di semestre in semestre, fino all'85% del prezzo di riferimento iniziale (a febbraio 2028), facilitando il rimborso anticipato e la conseguente restituzione del capitale.

Se i certificati non vengono richiamati anticipatamente giungono a scadenza, dando luogo a due scenari alternativi. Qualora tutti i sottostanti quotino ad un livello pari o superiore alla barriera del prodotto, l'investitore riceve l'importo nominale (100 euro), oltre al premio del periodo e gli eventuali premi in memoria. Viceversa, se almeno uno dei sottostanti è al di sotto della barriera a scadenza, il prodotto paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante con la peggiore performance. La barriera, pari alla soglia bonus, è fissata al 50%, 55% o 60% del valore di riferimento iniziale, a seconda dello strumento.

Le opportunità di investimento

Facendo qualche riferimento concreto, un investitore potrebbe scegliere di assumere un'esposizione sul settore bancario italiano attraverso il Certificato con ISIN DE000VJ4YYZ2, scritto su un paniere che include quattro dei maggiori istituti di credito nazionali: Unicredit, Mps, Banco Bpm e Bper Banca. La cedola mensile in questo caso è pari all'1,1% (per un rendimento annuo potenziale fino al 13,2% lordo), mentre la soglia bonus e la barriera a scadenza sono pari al 50% dello strike iniziale. Questo consente di usufruire dei premi mensili e di ricevere il rimborso integrale del capitale investito anche in caso di ribassi del sottostante peggiore fino al 50% del valore di riferimento del titolo.

Il prodotto con ISIN DE000VJ4YY42 permette invece di posizionarsi su un basket formato da Caterpillar, CNH Industrial, Heidelberg Materials e ThyssenKrupp, con un coupon mensile dell'1,4% (rendimento potenziale del 16,8% per anno) e una soglia bonus/barriera a scadenza pari al 50% dello strike.

Infine, il Certificato DE000VJ4YY18 ha come sottostanti quattro colossi del comparto assicurativo (Aegon, Aviva, AXA e Metlife), offre una cedola più bassa (1,0% mensile, per un ritorno fino al 12,0% annuo) e prevede una soglia bonus (e una barriera) pari al 60%.

ISIN	SOTTOSTANTE	IMPORTO BONUS	SOGLIA BONUS E BARRIERA A SCADENZA	RIMBORSO ANTICIPATO	SCADENZA
DE000VJ4YY18	Aegon, Aviva, AXA, Metlife	Cedola mensile 1,0 € (12,0% p.a.)	60%	Dal 100% al l'85% a partire dal sesto mese	3 agosto 2028
DE000VJ4YYZ2	BPER, Banco BPM, Banca MPS, Unicredit	Cedola mensile 1,1 € (13,2% p.a.)	50%	Dal 100% al l'85% a partire dal sesto mese	3 agosto 2028
DE000VJ4YY42	Caterpillar, CNH, Heidelberg Materials, ThyssenKrupp	Cedola mensile 1,4 € (16,80% p.a.)	50%	Dal 100% al l'85% a partire dal sesto mese	3 agosto 2028

Principali rischi; rischio emittente e rischio di mercato, rischio di cambio.

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Intel; Western Digital	19/02/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,8% mensile	26/08/2027	XS3262923207	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Micron Technology; Tesla	19/02/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	26/08/2027	XS3262923389	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	06/03/2028	NLBNPIT30259	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Banca MPS; BPER Banca	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1% mensile	06/03/2028	NLBNPIT30267	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Banca MPS; Banco BPM; Fineco; Unicredit	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	06/03/2028	NLBNPIT30275	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Banca MPS; Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	19/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	06/03/2028	NLBNPIT30283	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	BPER Banca; Commerzbank; Societe Generale	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	06/03/2028	NLBNPIT30291	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; BPER Banca; Commerzbank	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302A5	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Banco BPM; Banco Santander; Raiffeisen Bank	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302B3	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Enel; Eni; Generali; Leonardo	19/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302C1	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Ferrari; Fincantieri; Pirelli & C; STMicroelectronics (PA)	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302D9	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Fincantieri; Leonardo; Saab	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,14% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302E7	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Alphabet Cl. C ; Microsoft; Palantir	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,21% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302F4	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Enel; Siemens Energy; Veolia Env.	19/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302G2	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Bayer; Bristol-Myers Squibb; Chugai Pharmaceutical; Pfizer	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302H0	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Aegon; Axa; Generali; Munich Re	19/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302I8	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Alibaba (CN); Amazon; Zalando	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,12% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302J6	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Albemarle; Mp Materials	19/02/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302K4	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Block; Coinbase	19/02/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 1,35% mensile	06/03/2028	NLBNPIT302L2	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Goldman Sachs	Advanced Micro Devices; ASML Holding; Intel	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	19/02/2029	GB00BW8VFX69	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Goldman Sachs	Intel; NEXI; Stellantis	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	19/02/2029	GB00BW8VIFY76	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Goldman Sachs	Banca MPS; Banco BPM; Commerzbank	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	19/02/2029	GB00BW8VFXZ83	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Goldman Sachs	ASML Holding; Meta; Nvidia	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	19/02/2029	GB00BW8VG002	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Goldman Sachs	Stellantis; Tesla; Volkswagen Pref	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	19/02/2029	GB00BW8VG119	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Goldman Sachs	Bayer; Eli Lilly; Novo Nordisk	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	19/02/2029	GB00BW8VGF52	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Goldman Sachs	Dassault Systemes; Leonardo; Rheinmetall	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	19/02/2029	GB00BW8VGG69	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Goldman Sachs	Banca MPS; Intel; Stellantis	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	19/02/2029	GB00BW8VGH76	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Goldman Sachs	Advanced Micro Devices; Commerzbank; Intel	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	19/02/2029	GB00BW8VGJ90	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Goldman Sachs	Kering; Nvidia; Rheinmetall	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	19/02/2029	GB00BW8VGK06	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Goldman Sachs	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,4% mensile	19/02/2029	GB00BW8VGL13	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Euro Stoxx 50; iShares China Large-Cap Etf; Nikkei 225; S&P 500	19/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	05/09/2029	IT0006773789	Cert-X
PHOENIX	Societe Generale	Eurostoxx Banks	19/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% semestrale	26/02/2029	XS2878542773	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,76% mensile	14/02/2029	DE000UN4SNM0	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; FTSE 100; Nikkei 225; S&P 500	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,97% mensile	14/02/2029	DE000UN4SNN8	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nikkei 225; S&P 500	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,97% mensile	14/02/2029	DE000UN4SNP3	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,99% mensile	14/02/2029	DE000UN4SNQ1	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	AngloGold Ashanti; First Majestic Silver; Pan American Silver	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,92% mensile	17/02/2028	DE000VJ6A143	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Bayer; Eli Lilly; Novo Nordisk; Pfizer	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	17/02/2028	DE000VJ6A150	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Commerzbank; Deutsche Bank; Societe Generale	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	17/02/2028	DE000VJ6A168	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	AngloGold Ashanti; First Majestic Silver; Pan American Silver	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,83% mensile	17/02/2028	DE000VJ6A176	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Array Biopharma; Constellation Energy; Sunrun	19/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,6% mensile	17/08/2028	DE000VJ6DM72	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	AngloGold Ashanti; Kinross Gold	19/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	17/08/2027	DE000VJ6DNB5	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Eurostoxx Banks; Nikkei 225	20/02/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,88% trimestrale	11/03/2030	XS3263015409	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	LVMH Louis Vuitton; Moncler	20/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,74% mensile	08/08/2029	XS3255777388	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Kering; LVMH Louis Vuitton; Moncler	20/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	11/02/2028	XS3245803799	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Banco Santander; Commerzbank; Ing Groep	20/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	11/02/2028	XS3245803872	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Deutsche Bank	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	20/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,85% annuale	20/02/2029	XS3281699671	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Saipem; STMicroelectronics (PA)	20/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,925% mensile	01/03/2030	IT0006773797	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Allianz; Axa; Generali; Morgan Stanley	20/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	27/02/2031	IT0006773805	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Generali; Unicredit	20/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	27/02/2030	IT0006773813	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Buzzi Unicem; Enel; Eni; Unicredit	20/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	27/02/2029	DE000UQ80MN9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Technology; Nikkei 225; Stoxx Europe 600 Auto&Parts; Stoxx Europe 600 Basic Resources	20/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,01% trimestrale	21/02/2030	DE000UN4VAV2	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM; Commerzbank; Deutsche Bank; Societe Generale	20/02/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	20/08/2028	DE000VJ6ENQ1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Alcon; AstraZeneca; Bayer; Novo Nordisk	20/02/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 24% e premio 0,01% mensile	20/08/2029	DE000VJ6HM37	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	British Petroleum; Repsol; Saipem; Siemens Energy	20/02/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 25,4% e premio 0,01% mensile	20/08/2029	DE000VJ6HM45	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Axa; Banca MPS; BPER Banca; Commerzbank	20/02/26	Barriera 55%; Maxi Coupon 26,9% e premio 0,01% mensile	20/08/2029	DE000VJ6HM52	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Deutsche Bank; STMicroelectronics (PA)	20/02/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,35% mensile	19/02/2029	DE000VJ6HM11	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM; Leonardo; STMicroelectronics (PA); Unicredit	20/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,55% mensile	19/02/2029	DE000VJ6HM29	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	ASML Holding; Lasertec; Taiwan Semiconductor Man. (TW)	20/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,52% mensile	20/08/2028	DE000VJ6DM80	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	STMicroelectronics (PA)	20/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	19/02/2027	CH1484585869	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banco BPM; Prysmian; Saipem	20/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1% mensile	20/02/2029	CH1484589374	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	Campari; NEXI; Stellantis	20/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,05% trimestrale	20/02/2030	XS3279728987	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Fincantieri; Leonardo; Rheinmetall; Thyssenkrupp	23/02/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/03/2029	XS3263015581	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Eurostoxx Banks; Nikkei 225; S&P 500; SMI Swiss	23/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	06/03/2030	XS3263014691	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Azimut; Fineco; Intesa Sanpaolo; Mediolanum	23/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	07/03/2029	XS3266614224	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	23/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	08/03/2027	XS3266622599	Cert-X
CATAPULT	Bnp Paribas	Stellantis	23/02/26	Prezzo emissione 52,4; Barriera 65%; Rimborso Bonus 100%; Coupon 55%	11/03/2030	XS3266375305	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
RECOVERY PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Bnp Paribas	Stellantis	23/02/26	Prezzo emissione 52,7; Barriera 70%; Rimborsio Bonus 100%	25/02/2030	XS3266375487	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Allianz; BNP Paribas; Intesa Sanpaolo	23/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	24/02/2028	XS3127863465	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Marex Financial	BMW; Renault	23/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,605% mensile	05/09/2029	IT0006773896	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo; Unicredit	23/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,834% mensile	05/03/2031	IT0006773821	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Engie; TotalEnergies; Veolia Env.	23/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	28/02/2031	IT0006773870	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Engie; Eni; TotalEnergies	23/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,725% mensile	28/02/2031	IT0006773888	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Santander	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; BNP Paribas; Unicredit	23/02/26	Barriera 61%; Cedola e Coupon 0,8334% mensile	24/02/2031	IT0006773862	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Broadcom; Intel; Stellantis; Tesla	23/02/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 2,2% mensile	21/02/2030	DE000UN4WLD5	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Ferrari; Intesa Sanpaolo; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	23/02/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,32% mensile	21/02/2030	DE000UN4WLE3	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Intel; Intesa Sanpaolo; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	23/02/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,85% mensile	21/02/2030	DE000UN4WLF0	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; BNP Paribas; Deutsche Bank; Intesa Sanpaolo	23/02/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	21/02/2030	DE000UN4WLG8	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Adyen; Banca MPS; Stellantis	23/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,66% mensile	21/02/2028	DE000UN4LA15	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Unicredit	Banca MPS; Deutsche Bank; Stellantis	23/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,44% mensile	21/02/2028	DE000UN4LA23	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Unicredit	Eurostoxx Banks; Eurostoxx Technology; Eurostoxx Utilities	23/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,2% trimestrale	19/02/2030	IT0005693491	Cert-X
TOP BONUS	Unicredit	Novo Nordisk	23/02/26	Barriera 60%; Bonus 111,6%; Cap 111,6%	22/02/2027	DE000UN4LA31	Cert-X
TOP BONUS	Unicredit	Dr Horton	23/02/26	Barriera 70%; Bonus 108,8%; Cap 108,8%	22/02/2027	DE000UN4LEH4	Cert-X
TOP BONUS	Unicredit	Freeport McMoRan	23/02/26	Barriera 60%; Bonus 109,9%; Cap 109,9%	22/02/2027	DE000UN4LEJ0	Cert-X
TOP BONUS	Unicredit	Oracle	23/02/26	Barriera 60%; Bonus 118,8%; Cap 118,8%	22/02/2027	DE000UN4LEK8	Cert-X
TOP BONUS	Unicredit	Shopify	23/02/26	Barriera 60%; Bonus 117,5%; Cap 117,5%	22/02/2027	DE000UN4LEL6	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON	Vontobel	Eni; Occidental Petroleum; Petroleo Brasileiro; Repsol	23/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,98% mensile	20/02/2029	DE000VJ6MKG1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Amazon; Campari; LVMH Louis Vuitton; Nike	23/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	20/02/2029	DE000VJ6JLH3	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Banca MPS; BPER Banca; Commerzbank; STMicroelectronics (PA)	23/02/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 33,6% e premio 0,01% mensile	19/02/2031	DE000VJ6J2E4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Banca MPS; BPER Banca; Burberry; Novo Nordisk	23/02/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 40% e premio 0,01% mensile	19/02/2031	DE000VJ6H7H8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Commerzbank; Novo Nordisk; Palantir; Vestas Wind Systems	23/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,233% mensile	19/02/2027	DE000VJ6JFN3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Air France-KLM; American Airlines; Carnival; Norwegian Cruise	23/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	22/02/2028	DE000VJ6JFP8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Broadcom; Meta; Netflix; Nvidia	23/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,52% trimestrale	22/02/2028	DE000VJ6JJ14	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Amazon; Microsoft; Netflix; Palantir	23/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,48% mensile	22/02/2028	DE000VJ6MKD8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Aegon; Axa; Rwe; Veolia Env.	23/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	19/11/2030	DE000VJ6JQK6	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Enel; Eni; Generali	23/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	23/02/2029	CH1484589572	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	CRISPR Therapeutics; Moderna; Novo Nordisk	23/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	23/02/2029	CH1484589382	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Ferrari; Prysmian; Tenaris	23/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	23/08/2029	XS3276317644	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Basf; Novo Nordisk; Volkswagen Pref	23/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,82% mensile	25/02/2030	XS3276982140	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Eni; Intesa Sanpaolo; Unicredit	23/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	06/02/2031	XS3280953517	Cert-X
EXPRESS MAXI COUPON CALLABLE	Citigroup	Banca MPS; Campari; Leonardo; Stellantis	23/02/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 50%	31/03/2031	XS3127875808	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Deutsche Bank; Societe Generale; STMicroelectronics (MI)	24/02/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,27% mensile	06/03/2031	XS3263027321	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Prysmian; Saipem; STMicroelectronics (MI); TotalEnergies	24/02/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 20% e premio 1% trimestrale	06/03/2030	XS3263015821	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; BNP Paribas; Intesa Sanpaolo; Unicredit	24/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	01/09/2028	XS3263026869	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Ferrari; Fincantieri; Siemens Energy; Thyssenkrupp	24/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	01/09/2028	XS3263027164	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Commerzbank; Novo Nordisk; Siemens Energy; Thyssenkrupp	24/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,44% mensile	13/09/2027	XS3263034962	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Banco BPM; Commerzbank; Societe Generale	24/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,57% mensile	12/06/2028	XS3263038013	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	A2A; Enel; Generali; Tenaris	24/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	08/03/2029	XS3278062974	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	A2A; Enel; Eni; Generali	24/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	08/03/2029	XS3278063279	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Fineco; Moncler; STMicroelectronics (PA)	24/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	08/03/2029	IT0006773904	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Cie Financiere Richemont; Ferrari; LVMH Louis Vuitton	24/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,809% mensile	01/03/2030	IT0006773128	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Advanced Micro Devices; ASML Holding; Broadcom	24/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,94% trimestrale	26/02/2031	DE000MS0H224	Cert-X
PHOENIX MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Santander	Barclays; BNP Paribas; BPER Banca; Commerzbank; Unicredit	24/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,52% mensile	26/02/2029	XS3276195784	Cert-X
FIXED CASH COLLECT BASKET STAR LOOKBACK STEP DOWN	Societe Generale	BPER Banca; Eni; Poste Italiane	24/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	05/02/2029	XS2878540058	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	Merck KGaA; Siemens Energy; TotalEnergies	24/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 7,9% semestrale	06/02/2029	XS2878542427	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Societe Generale	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo	24/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,45% trimestrale	05/03/2029	XS2878548978	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Albemarle; Lynas Rare Earths; Mp Materials	24/02/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,63% mensile	06/03/2028	DE000UQ9MAY1	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Unicredit	Stellantis	24/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	21/12/2026	DE000UN4HFD8	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Banca MPS; BPER Banca; Commerzbank; STMicroelectronics (PA)	24/02/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 30,1% e premio 0,01% mensile	20/02/2031	DE000VJ6M148	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; Stoxx Europe 600 Basic Resources; Stoxx Europe 600 Oil&Gas; Stoxx Europe 600 Technology	24/02/26	Barriera 75%, Maxi Coupon 20% e premio 0,01% mensile	20/02/2031	DE000VJ6QAN9	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	24/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5% annuale	24/05/2030	XS3255762273	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Credit Agricole	Stoxx Europe 600 Basic Resources; Stoxx Europe 600 Oil&Gas; Stoxx Europe 600 Utilities Index	24/02/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,95% trimestrale	23/02/2028	XS3177384396	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Micron Technology	25/02/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,28% mensile	18/03/2030	XS3263057583	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Leonardo; STMicroelectronics (MI)	25/02/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 1% mensile	11/09/2028	XS3263045224	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Allianz; Azimut; Credit Agricole; Generali	25/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	04/09/2028	XS3263057070	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Bnp Paribas	BPER Banca; Credit Agricole; Morgan Stanley; Societe Generale	25/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	07/09/2027	NLBPNPIT302M0	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Barclays; Commerzbank; Societe Generale	25/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	05/08/2027	IT0006773920	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Euro Stoxx 50; FTSE 100; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	25/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,55% trimestrale	14/03/2031	IT0006773912	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAGNET LOOKBACK	Societe Generale	Basf; Oracle	25/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,35% mensile	19/02/2029	XS2878549943	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225	25/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	21/02/2030	DE000UN519H4	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; FTSE 100; Nasdaq 100; Nikkei 225	25/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,71% mensile	21/02/2030	DE000UN519J0	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	25/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,71% mensile	21/02/2030	DE000UN519K8	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Cloudflare; MongoDB; Shopify	25/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,56% mensile	23/08/2028	DE000VJ6RTC0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Ferrari; Fincantieri; Stellantis	25/02/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,21% mensile	23/08/2028	DE000VJ6UHV9	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	Stellantis	25/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	25/02/2027	IT0005696452	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	ASML Holding; Intel; Nvidia	25/02/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	26/02/2029	IT0005690976	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN TCM	Leonteq Securities	BPER Banca; Enel; Eni; Generali	25/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	25/02/2030	CH1484590075	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN TCM	Leonteq Securities	Banco BPM; BPER Banca; Fineco	25/02/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,167% mensile	25/02/2028	CH1484590463	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	23/02/26	Protezione 100%; Cedola 4,7% annuale	23/02/2033	XS3261300795	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	23/02/26	Protezione 100%; Cedola 7,3% annuale	23/02/2038	XS3261308269	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	SPDR Gold Shares	25/02/26	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 123%	12/02/2029	XS3256645170	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	Ishares Silver Trust; SPDR Gold Shares	25/02/26	Protezione 85%; Partecipazione 160%; Cap 140%	04/03/2031	XS3263057401	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	Netflix	25/02/26	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 161%	20/02/2031	GB00BW8V FH02	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	Intesa Sanpaolo	Euro Istoox 50 Artificial Intelligence Tilted Nr decrement 5%	25/02/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 120%; Cedola 2,5%	25/02/2030	XS3274412058	Cert-X
DIGITAL RANGE	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	25/02/26	Protezione 100%; Cedola 3,5% annuale	25/02/2030	XS3273762339	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600	25/02/26	Protezione 100%; Partecipazione 83%	25/02/2030	IT0005696627	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
CREDIT LINKED FIX TO FLOATER CALLABLE	Bnp Paribas	Euribor 3M;Leonardo	19/02/26	Cedola iniziale 4,7% su base annua	27/12/2035	XS3266625261	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO FLOATER CALLABLE	Bnp Paribas	Euribor 3M;Unicredit	19/02/26	Cedola iniziale 5% su base annua	27/12/2035	XS3266625345	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO FLOATER CALLABLE	Bnp Paribas	Banco Santander;Euribor 3M	19/02/26	Cedola iniziale 6,45% su base annua	27/12/2035	XS3266625428	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO FLOATER CALLABLE	Bnp Paribas	Enel;Euribor 3M	19/02/26	Cedola iniziale 4,55% su base annua	27/12/2035	XS3266625691	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO FLOATER CALLABLE	Bnp Paribas	Euribor 3M;Unicredit	19/02/26	Cedola iniziale 6,75% su base annua	27/12/2035	XS3266625774	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Mediobanca	Renault	19/02/26	Cedola 5,05% su base annua	20/12/2035	XS3284549394	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Mediobanca	Volkswagen Pref	19/02/26	Cedola 4,65% su base annua	20/12/2035	XS3284550640	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Deutsche Bank	19/02/26	Cedola 5% su base annua	20/12/2035	XS3284548073	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO FLOATER	Bnp Paribas	Euribor 6M;Mediobanca	20/02/26	Cedola Euribor 3M + 1,86% su base annua	08/01/2036	XS3255759055	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO FLOATER	Bnp Paribas	Euribor 6M;Unicredit	20/02/26	Cedola Euribor 3M + 1,83% su base annua	08/01/2036	XS3255759139	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Deutsche Bank	20/02/26	Cedola 6% su base annua	20/12/2035	XS3077246000	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Mediobanca	Eni	20/02/26	Cedola 4,05% su base annua	20/12/2035	XS3282971673	Cert-X
CREDIT LINKED FLOATER	Mediobanca	Euribor 3M	20/02/26	Cedola Euribor 3M + 2,4% su base annua	20/12/2035	XS3265586134	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Mediobanca	iTraxx Europe Sub Financials Index	20/02/26	Cedola 5,35% su base annua	20/12/2035	XS3265586308	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO FLOATER	Mediobanca	Euribor 3M	20/02/26	Cedola iniziale 5% su base annua	20/12/2035	XS3265584352	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Credit Agricole	20/02/26	Cedola 4,9% su base annua	20/12/2035	XS3297575527	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Deutsche Bank	20/02/26	Cedola 5,3% su base annua	20/12/2035	XS3297575790	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Societe Generale	20/02/26	Cedola 5,12% su base annua	20/12/2035	XS3297576095	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Unicredit	23/02/26	Cedola 4,2% su base annua	29/12/2032	XS3266374241	Cert-X
CREDIT LINKED	Credit Agricole	Air France-KLM	24/02/26	Cedola 5,12% su base annua	30/12/2032	XS3177384800	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	Banco Santander	25/02/26	Cedola 4,35% su base annua	10/01/2033	XS3208467228	Cert-X
CREDIT LINKED FLOATER	Unicredit	Enel;Euribor 3M	25/02/26	Cedola Euribor 3M + 0,55% su base annua	27/12/2029	IT0005679342	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	25/02/26	Cedola 4,6% su base annua	08/01/2036	XS3266626582	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Unicredit	25/02/26	Cedola 4,67% su base annua	08/01/2036	XS3266627044	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Equity Premium	Banco BPM	BPER Banca	04/03/26	Barriera 55%; Premio 0,65% mensile	23/03/28	IT0005695249	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	13/03/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	17/03/33	IT0005691073	Sedex
Flex Invest	UniCredit	Eurostoxx Banks	17/03/26	Barriera e Premio variabile	19/03/30	IT0005693483	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	23/03/26	Protezione 95%; Premio 4,70% annuale	26/03/30	XS3291228248	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	23/03/26	Protezione 100%; Premio 3,50% annuale	26/03/30	XS3291228321	Cert-X
Cash Collect	UniCredit	Tesla, Ferrari	23/03/26	Barriera 50%; Premio 2,15% trimestrale	26/03/29	IT0005693459	Cert-X
Equity Premium	Banco BPM	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	24/03/26	Barriera 40%; Premio 6,50% annuale	30/03/32	IT0005692246	Cert-X
Protection 100%	UniCredit	Eurostoxx 50	25/03/26	Protezione 100%; Premio variabile	27/03/31	IT0005679607	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50 Industrial Revolution 4.0 Tilted NR Decrement 5%	26/03/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	07/04/33	IT0005694747	Sedex
Equity Premium	Banco BPM	Eni	27/03/26	Barriera 60%; Premio 0,50% mensile	29/03/30	IT0005692394	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	Societe Generale	27/03/26	Barriera 60%; Bonus Trimestrale 101,565%	29/03/30	IT0005695793	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50 Decrement 5% EUR Price	27/03/26	Protezione 100%; Premio 4,10% annuale	31/03/32	IT0005695827	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50 Future Healthcare Tilted NR Decrement 5%	27/03/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	31/03/33	IT0005695835	Sedex

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Express	Intesa Sanpaolo	LVMH	27/03/26	Barriera 60%; Premio 6,33% annuale	29/03/30	IT0005695843	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	27/03/26	Protezione 100%; Premio 3,65% annuale	31/03/32	IT0005695785	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Credit Agricole, Axa, Orange, Sanofi, Ing Groep	27/03/26	Protezione 100%; Premio 4,50% annuale	31/03/31	IT0005695801	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50 Aerospace & Defence Tilted Nr Decrement 5% (Price)	27/03/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	29/03/30	XS3304249314	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	BTP 3,60% Government Bond	27/03/26	Protezione 100%; Premio 4,00% annuale	29/03/29	XS3304250247	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	27/03/26	Protezione 100%; Premio 2,85% annuale	29/03/30	XS3304250916	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	28/03/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	31/03/33	IT0005695819	Sedex

I rimborsi della settimana

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	EMITTENTE	RIMBORSO	DATA RIMBORSO
JE00BS6BN814	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Singolo Sottostante	Goldman Sachs	1.004,79	25/02/26
CH1438103793	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Leonteq Securities	1.007,50	25/02/26
JE00BS6BNG96	EXPRESS STEP DOWN	Singolo Sottostante	Goldman Sachs	110,90	25/02/26
DE000VH2EZY0	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Vontobel	100,83	25/02/26
XS2878505069	EXPRESS	Singolo Sottostante	Societe Generale	104,25	25/02/26
IT0006767856	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Marex Financial	1.008,67	25/02/26
XS2881197912	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Singolo Sottostante	Barclays	1.004,80	25/02/26
IT0006771742	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Natixis	1.012,50	25/02/26
XS2883790177	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Singolo Sottostante	Bnp Paribas	1.005,20	25/02/26
XS2942739561	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	1.005,70	25/02/26
XS2966746302	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Barclays	101,04	25/02/26
XS3178403732	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Barclays	100,84	25/02/26
XS2662151930	PHOENIX MEMORY	Singolo Sottostante	Barclays	102,04	24/02/26
XS2959628285	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Barclays	102,27	24/02/26
DE000HB3GRL1	EXPRESS	Singolo Sottostante	Unicredit	137,20	24/02/26
XS2876286688	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	Barclays	100,34	24/02/26
IT0005664310	EQUITY PREMIUM STEP DOWN	Singolo Sottostante	Banco BPM	1.005,70	24/02/26
XS2989316729	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Mediobanca	1.006,70	24/02/26
XS3167020406	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Barclays	100,88	24/02/26
CH1476716753	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Siemens Energy	Leonteq Securities	1.010,83	23/02/26
XS2095484700	OUTPERFORMANCE PLUS	Singolo Sottostante	Mediobanca	1.015,00	23/02/26
XS2994474133	PHOENIX MEMORY	Basket di indici worst of	Mediobanca	1.016,20	23/02/26
XS2395133874	CASH COLLECT MEMORY MAGNET LOOKBACK	Basket di azioni worst of	Societe Generale	1.010,00	23/02/26
XS2953101032	PHOENIX MEMORY	Singolo Sottostante	Barclays	102,50	23/02/26

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia



Certificati
Derivati.it

FINANZA ONLINE



NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.